

ILLUSTRATO FIAT

Anno XIII - n. 6

PERIODICO MENSILE

30 Giugno 1965
(10 Luglio)



VENTIMIGLIA - Sfilata di cabriolets Fiat 1500 e 1600 S durante la 27ª edizione della tradizionale «Battaglia dei Fiori»

LE CARTE TOPOGRAFICHE DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

L'Istituto Geografico Militare, a Firenze, compie 100 anni. Quanti lo conoscono e si rendono conto dell'importanza della sua opera? L'aggettivo «militare» distoglie dalla piena valutazione di questa importanza, sebbene il compito sia anzitutto di necessità militari; ma sta di fatto che l'Istituto Geografico Militare, dipendente dal Ministero della Difesa, comandato e diretto da alti ufficiali, ha fatto e continua a fare un lavoro immenso, mai finito, per dotare l'Italia di carte topografiche che, anche all'estero sono riconosciute di alto pregio tecnico-scientifico. Basti pensare al grande uso di queste carte da parte degli automobilisti, diffusione e consultazione enormi. Tutti gli editori di carte geografiche e topografiche attingono a quella fonte.

Inizialmente l'esecuzione del lavoro cartografico era affidato all'Ufficio Tecnico dello Stato Maggiore, che aveva due sedi topografiche: a Torino e a Napoli. Nel 1872 da questi uffici nacque l'Istituto Topografico Militare (poi «geografico») con sede a Firenze. La legge che ne decretò l'istituzione è del 1862. Più di un secolo fa.

L'Istituto Geografico Militare a Firenze è sempre in via della Sapienza, via illustre che congiunge Piazza dell'Annunziata (la famosa basilica della Madonna miracolosa) con piazza San Marco (la basilica di Savonarola). Siamo nel cuore dell'arte e della sapienza di Firenze rinascimentale: i della Robbia, l'Ammanati, l'università, l'accademia delle belle arti. L'Istituto è sempre stato lì. Lo stesso portone presso il quale — da ragazzi, negli ultimi anni del secolo scorso — aspettavamo che la sera uscisse il babbo, che era topografo e geografo ancora oggi ricorda: cartine dell'Istituto escono tuttora con la firma di lui.

Questo ricordo è personale e familiare; ma la tecnica e l'arte della topocartografia hanno fatto da allora bei progressi a cui l'Istituto di Firenze ha notevolmente contribuito. Agli inizi un duro lavoro: il topografo, per rilevare gli aspetti del terreno, doveva percorrere a piedi o a cavallo, in montagna a dorso di mulo, chilometri e chilometri sostando ogni tanto per il lavoro di triangolazione. I topografi dell'Istituto Geografico hanno per anni ed anni camminato in ogni zona per creare quella rete geodetica (42.000 punti trigonometrici) da cui è uscita la carta geografica d'Italia in diverse scale: dalle impervie cime alpine alle scogliere della costa.

Carta fondamentale dell'Italia è quella alla scala 1:25.000, che si compone di ben 3.543 tavolette continuamente da rifare per tenerle aggiornate alle variazioni del terreno.

Tra le istruttive notizie, che Gastone Imbrighi riassume in un suo articolo nel «L'Osservatore Romano» sui 100 anni dell'Istituto Geografico Militare, sono da ricordare queste: «Tappa importante del progresso topocartografico è stato, intorno al 1930, quello dell'affermazione della fotogrammetria e del rilievo magnetico del territorio. Se oggi l'aerofotogrammetria ha eliminato molte delle antiche difficoltà e dei vecchi problemi e ridotto grandemente la fatica umana tuttavia non ha eliminato, né ridotto, i pesanti problemi che gravano sull'Istituto per poter rimanere al passo con i tempi e continuare a fare fronte sia alle esigenze essenzialmente militari che a quelle civili, in collaborazione con la commissione geodetica italiana. I lavori di triangolazione comportano un'attività che, benché sia tra le meno appariscenti, specie per un osservatore profano, richiedono il maggiore impegno nel campo matematico da parte dell'Istituto e non poca attitudine alla vita in montagna e non indifferenti fatiche da parte degli operatori sul terreno».

L'opera geotopocartografica non finisce mai. E' sempre in evoluzione essendo condizionata dall'incessante mutare degli aspetti fisici e umani del terreno e dai continui perfezionamenti tecnici degli strumenti. Si aggiunge il rapido sviluppo demografico e la realizzazione di opere grandiose, che trasformano il paesaggio. Tutto questo crea complessi problemi tecnici ed economici per un'impastazione di lavori condizionati anche agli organi del personale e dalle disponibilità finanziarie.

Nella sua predominante fisionomia militare, all'Istituto dev'essere le carte di territori immensi, che ne erano privi, carte degne dei paesi più progrediti.

«In cento anni di vita fiorentina — conclude l'articolo — questo strumento validissimo e silenzioso degli Alti Comandi Militari italiani costituisce un cardine fondamentale e indispensabile per la ricerca scientifica nello specifico settore della cartografia. Indice concreto ed eloquente dell'alto suo coefficiente tecnico e pratico nel rilevamento e nella illustrazione geografica del nostro Paese».

(g. p.)



E' entrato recentemente in funzione a Torino, nel nuovo palazzo dell'Istituto Bancario San Paolo di piazza San Carlo, un modernissimo servizio di sportelli bancari per automobilisti. Si tratta di uno di quei funzionali e moderni complessi noti in America con il nome di «Drive in bank» che consentono di effettuare senza alcuna perdita di tempo, e in piena regolarità, operazioni bancarie. L'accesso ai 6 sportelli avviene per mezzo di una rampa in discesa, a due corsie.

Al termine della discesa un quadro luminoso segnala all'automobilista in arrivo, con il classico colore verde, il numero degli sportelli al momento liberi, per poter compiere celermente le varie operazioni.

Il quadro luminoso di indicazione, azionato da cellule fotoelettriche, segna il rosso dell'occupato, sul quadro stesso, non appena la vettura si affianca allo sportello per iniziare l'operazione.

Gli sportelli, raggruppati in due box (a prova di proiettile per ragioni di sicurezza) sono muniti, tra l'altro, di collegamenti televisivi, di posta pneumatica, filo diretto con gli altri uffici di banca.

L'automobilista può compiere tutte le operazioni senza mai discendere dall'automobile: un apposito apparato interfonico e un telefono, di cui è munito ogni sportello, consentono di comunicare con l'interno del box.

Vari collegamenti audiovisivi con gli uffici centrali permettono al personale di dare immediata esecuzione alle operazioni.

Presentiamo alcune immagini del razionale impianto dell'Istituto San Paolo.

TARGHE ALTE



VICENZA - Presenti le maggiori autorità cittadine, ha avuto luogo presso la sede dell'Automobile Club vicentino la consegna della targa VI 100.000, assegnata ad una Fiat 1500 berlina fornita al Comune di Vicenza dalla Commissionaria «Ferga».



FROSINONE - Nel corso di una cerimonia svoltasi presso il locale Automobile Club, è stata assegnata la targa «FR 50.000» ad una Fiat 1500 berlina acquistata dal Procuratore della Repubblica di Frosinone, dr. Alessandro Mattei. Nella fotografia, la signora Mattei prende in consegna la targa.



MOSCA, 29 giugno 1965 - Durante il suo viaggio a Mosca (27 giugno - 1 luglio) per la discussione e la firma di un Protocollo di collaborazioni tecnico-scientifiche in campo automobilistico, il Presidente della Fiat ha visitato anche lo stabilimento automobilistico sovietico ZIL, diretto dall'Ing. P. D. Borodin.

In questa foto, simpatico incontro del Prof. Valletta con operai dello Stabilimento. Il Presidente della Fiat ha avuto riunioni con Ministri e Tecnici competenti, ed è stato ricevuto al Cremlino dal Presidente del Consiglio dei Ministri A. N. Kosyghin che lo ha intrattenuto a colloquio per oltre un'ora.

ONORIFICENZE

Il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica Italiana, in una cerimonia svoltasi al Consolato generale d'Italia a Ginevra, il Dr. Luigi Berruti, Vice-presidente della Fiat Suisse, ha ricevuto le insegne di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana. Presenti massime autorità svizzere ed italiane, tra queste l'Ambasciatore Del Giardino e il Console generale Mansi. Il dr. Berruti è stato festeggiatissimo, anzitutto dai dipendenti della Fiat-Suisse (dirigenti impiegati operai), che è stata opera principalmente di questo suo primo direttore. Berruti ha ben lavorato per la Fiat e per l'Italia, durante tanti anni e la sua personalità ha assunto eminente prestigio in tutta la Confederazione elvetica. Il direttore della Fiat-Suisse, Ing. De Bernardinis, ha anch'egli interpretato, nella cordiale riunione, il compiacimento di tutti.

«Illustrato Fiat» si associa alla meritata onoranza, e così pure a quella resa al Dr. Walter Fenoglio, già collaboratore vicinissimo al Dr. Berruti e attualmente

direttore della «Fiat France» (Parigi), nominato Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana. Fra le personalità presenti alla cerimonia, che ha visto la consegna di decorazioni ai più alti esponenti italiani del mondo del lavoro in Svizzera, il Console generale d'Italia, sig. Stefano Mansi, e l'Ambasciatore d'Italia, nonché Delegato permanente presso l'Ufficio europeo delle Nazioni Unite, sig. Giusti Del Giardino.

La Camera italiana di Commercio in Portogallo, della quale è Presidente il dr. Giuseppe Guarnero, Direttore della «Fiat Portuguesa», ha celebrato il suo cinquantennio di fondazione con varie cerimonie, presiedute dall'Ambasciatore d'Italia S.E. Cerulli-Irelli e con la partecipazione del Sottosegretario di Stato per il Commercio Estero On. Battista.

Nel corso di un ricevimento offerto dal Segretario di Stato portoghese al Commercio dr. Alves Machado, il dr. Guarnero è stato insignito della onorificenza della «Stella di Commendatore al merito industriale».

«PREMIO FIAT» AD ARTISTI IRLANDESI



Ricorrendo al settimo Centenario della nascita di Dante, l'Istituto Italiano di Cultura di Dublino ha organizzato un concorso artistico tra i pittori. Tema richiesto: Illustrare episodi della Divina Commedia. Nomi famosi della pittura irlandese hanno partecipato a questo importante concorso, del cui comitato onorario facevano parte il Ministro dell'Istruzione Mr G. J. Colley e l'Ambasciatore italiano, S. E. Barone V. Winspeare Guicciardi, nonché i più alti esponenti della cultura e della stampa irlandese. Tra i numerosi premi, a cui contribuivano vari Enti, uno era offerto dalla Fiat (Ireland) Ltd. di Dublino. Nella prefazione del catalogo della Mostra, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Guido Bistolfi, ha rilevato come molte leggende e tradizioni elaborate da Dante nella Divina Commedia, abbiano avuto origine nel folklore irlandese e siano state divulgate in ogni contrada d'Europa da missionari e monaci. Il «Premio Fiat» è stato assegnato all'artista John Kelly (a sinistra nella foto durante la premiazione), autore della composizione astratta «Lucifero».

MEZZO SECOLO AL SERVIZIO DELLA FIAT

Il signor Piero Nardi, della nostra Commissionaria V.A.M. di Macerata, e il sig. Nello Sani, della nostra Commissionaria G. Volpi di Piombino, hanno recentemente festeggiato il 50° e il 45° anno di proficuo lavoro dedicato allo sviluppo dell'automobilismo

e all'affermazione della Fiat in quelle regioni. Nel corso di simpatiche cerimonie, durante le quali hanno ricevuto in dono un orologio d'oro con dedica, i due valorosi produttori sono stati festeggiatissimi da superiori e colleghi. «Illustrato Fiat» si unisce nell'esprimere le più vive congratulazioni per il traguardo raggiunto.

ARGENTINA



FERREYRA - Su speciale invito delle autorità militari argentine, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, Gen. Giuseppe Aloia, ha effettuato una visita in Argentina. Durante il suo soggiorno l'illustre ospite, accompagnato dal Capo del Servizio Informazioni dell'Esercito Italiano, Gen. Francesco Formisano, e da un gruppo di alti Ufficiali italiani, ha visitato il Centro Industriale Fiat Concord, nella località di Ferreyra (Córdoba). Il gen. Aloia, al termine della visita, ha espresso ammirazione per la grandiosità degli impianti e l'efficienza dell'organizzazione.

El jefe del Estado Mayor del Ejército de Italia, general Giuseppe Aloia, especialmente invitado por la autoridades militares argentinas, realizó una visita a este país, durante la cual fue objeto de expresivos agasajos, que ratificaron los estrechos lazos que unen a las fuerzas armadas de ambas naciones. En la oportunidad, el general Aloia, a quien acompañaron el jefe del Servicio de Informaciones del Ejército Italiano, general Francesco Formisano, y un grupo de distinguidos jefes y oficiales compatriotas, efectuó una detenida visita al Centro Industrial Fiat Concord, en Ferreyra, Córdoba. Al término de la recorrida, el destacado jefe tuvo palabras de cálido elogio para el conjunto industrial Fiat Concord, por la importancia de sus instalaciones y su extraordinaria organización.



BUENOS AIRES - Alla Prima Esposizione di Macchinari Agricoli argentini, in un ampio «stand», la Fiat Concord ha presentato la sua produzione di trattori. Alla cerimonia dell'inaugurazione ha assistito il Capo dello Stato, Dott. Arturo Illia, il quale, soffermandosi davanti allo stand della Fiat Concord, ha osservato con vivo interesse i trattori esposti, macchine all'avanguardia nella meccanizzazione dell'agro argentino.

En la Primera Exposición de Maquinaria Agrícola de fabricación argentina, Fiat Concord presentó en un espectacular stand su producción de tractores. Al acto inaugural de la muestra asistió el presidente de la Nación, Dr. Arturo Illia, quien efectuó una visita al stand de Fiat Concord, y se interesó en los detalles de los tractores de esa marca, que ocupan el primer lugar en la mecanización del campo argentino.



BUENOS AIRES - Presso la Scuola Tecnica della Fiat Concord, si è iniziato un corso sull'uso e la manutenzione dei trattori, a cui hanno assistito vari docenti del Consiglio Nazionale d'Insegnamento Tecnico, che, a loro volta, pronunceranno conferenze sull'argomento nel 422 Istituti che il suddetto ente statale possiede in tutta l'Argentina. Alla cerimonia dell'inaugurazione sono intervenute autorità dello Stato e della Fiat Concord.

En la Escuela Técnica del Servicio de Asistencia Técnica de Fiat Concord se realizó un curso sobre uso y mantenimiento de tractores, para docentes del Consejo Nacional de Educación Técnica que, a su vez, dictarán clases sobre la materia en las 422 escuelas que, en todo el país, tiene dicho organismo oficial. Asistieron al acto inaugural autoridades oficiales y de Fiat Concord.



BUENOS AIRES - Gareggiando con automobili straniere della concorrenza, una Fiat 1500 Berlina, guidata dal giovane corridore Rodolfo Carballo, ha vinto il primo premio di categoria nel quarto «rally» «Lagos del Sud», piazzandosi seconda nella classifica generale, a pochissimi punti dal primo assoluto. L'ardua competizione si è svolta lungo un percorso irto di difficoltà di 2400 km. La partecipazione di Carballo è stata patrocinata dal sig. Antonio Sergi, Concessionario della Fiat Argentina.

En franca competencia con automóviles de todas las marcas nacionales y extranjeras, un Fiat 1500 Berlina, conducido por el joven corredor Rodolfo Carballo, se impuso en su categoría en el IV Rally «Lagos del Sur», ocupando, a la vez, el segundo puesto en la clasificación general, a muy pocos puntos del primero. La dura prueba se realizó en el trayecto de 2.000 kilómetros. Auspició la presentación de Carballo el Sr. Antonio Sergi, Concesionario de Fiat Argentina.



Il primo Pellegrinaggio del personale della Fiat Concord ha avuto come meta la Basilica di «Nuestra Señora de Luján», a 70 km. da Buenos Aires. Nella foto, la benedizione del corteo delle vetture Fiat davanti alla Cattedrale di Morón, da parte del Vicario Generale della Diocesi, Mons. Juan Presas.

Una expresiva demostración de fe católica constituyó la primera peregrinación del personal de Fiat Concord a la Basílica de Nuestra Señora de Luján. En la fotografía vemos a la caravana a su paso por la Catedral de Morón, donde fue bendecida por Mons. Juan Presas, vicario general de la diócesis.



Mentre il Presidente del Cile — Eduardo Frei — è illustre e gradito ospite dell'Italia, la « Agrotecnica S.A.C.I. » ci manda questa foto, che ricorda l'offerta di due ambulanze Fiat 1100 T per l'assistenza ai feriti in un recente terremoto. Nella fotografia vediamo il Presidente della Repubblica cilena Sr. Eduardo Frei durante la cerimonia della consegna simbolica delle autoambulanze, con il Sr. Pablo Aldunate, Presidente della « Agrotecnica S.A.C.I. », e il Dr. Francesco Giovine, Direttore Aggiunto della medesima.

Hace algunos meses fuertes temblores de tierra han causado daños y víctimas en la zona central del País. Fiat, por medio de su afiliada en Chile, « Agrotecnica S.A.C.I. », ha regalado dos autoambulanças en esa luctuosa circunstancia. En la fotografía vemos al Presidente de la República, Sr. Eduardo Frei, durante la ceremonia de la entrega simbólica de los vehículos, con el Sr. Pablo Aldunate, Presidente de « Agrotecnica S.A.C.I. », y el Dr. Francisco Giovine, Director Adjunto de la misma.



Alla « Universidad Técnica del Estado » cilena è stata donata dalla Scuola Allievi Fiat « Giovanni Agnelli » una fresatrice, per i corsi tenuti dalla facoltà « Artes y Oficios ». Nella foto il Dr. Francesco Giovine, Direttore Aggiunto della « Agrotecnica S.A.C.I. » durante la consegna simbolica della fresatrice al Rettore della « Universidad Técnica del Estado », Sr. Horacio Aravena.

La Universidad Técnica del Estado ha recibido de la Escuela de Aprendices Fiat « Giovanni Agnelli » (Turin), una fresadora para la Escuela de Artes y Oficios. En la fotografía vemos al Dr. Francisco Giovine, Director Adjunto de « Agrotecnica S.A.C.I. » durante la entrega simbólica de la fresadora al Rector de la Universidad Técnica del Estado, Sr. Horacio Aravena.



Questo trattore Fiat 411 R, al lavoro nel Fondo Rinconada di Maipú, presso Santiago, è uno dei tanti mezzi che partecipano alla prova finale dei Corsi per trattoristi dell'Esercito cileno. Tali corsi vengono effettuati ogni anno nelle diverse regioni del Paese.

Este tractor Fiat 411 R, que está trabajando en el Fondo Rinconada de Maipú, cerca de Santiago, es uno de los muchos medios mecánicos que toman parte en la prueba final de los cursos para conductores de tractor del Ejército chileno. Dichos cursos se llevan a cabo todos los años en distintas regiones del País.



Il trattore Fiat 25 CS, che vediamo in questa immagine, sta lavorando ad una quota di 3600 m., nella miniera di rame « La Tigre », di proprietà del nostro concessionario locale, sig. Theo Lingua. La miniera si trova nella Valle di Copiapó, ad una ventina di chilometri dal vulcano « Azufre ». La strada costruita dal trattore misura nove chilometri ed è stata scavata in terra dura e roccia.

El tractor Fiat 25 CS que vemos en las dos fotografías está trabajando a 3600 m. de altura, en la mina de cobre « El Tigre » perteneciente a nuestro concesionario local, Sr. Theo Lingua. La mina se halla en el valle de Copiapó, a unos veinte kilómetros del volcán Azufre. La carretera construida por el tractor tiene nueve kilómetros de largo y ha sido excavada en terreno duro y en la roca.



ISOLE FIGI - Il sig. B. Ivaldi, della nostra Direzione Assistenza Tecnica, ci ha inviato alcune istantanee scattate durante un suo recente viaggio in quelle poco conosciute isole del Pacifico. Qui, una Fiat 1300 B in uno dei villaggi dell'interno.



NORVEGIA - Re Olav V° di Norvegia, qui ossequiato dal sig. Aldo Cerna, Capo Tecnico della Fiat Grandi Motori, ha sostato presso lo stand Fiat allestito in occasione della Mostra della Navigazione di Oslo (14-30 maggio).



JUGOSLAVIA - Alla Fiera Internazionale della Tecnica di Belgrado, (24 maggio - 2 giugno), il Maresciallo Tito, Presidente della Repubblica federativa jugoslava, ha visitato il padiglione Fiat in cui era illustrata l'attuale produzione di motori marini e turbine a gas della Fiat Grandi Motori.



GRAN BRETAGNA - Lo stand Fiat alla «London Engineering Exhibition». Illustrata la produzione di motori Diesel per trazione ferroviaria e per propulsione di naviglio leggero. Esposti anche il modello del motore marino Fiat 9012 S e il modello della Centrale termoelettrica di Chivasso.



GIAPPONE - Lo stand Fiat alla recente Mostra internazionale di Tokio.



ANCONA - Il Ministro del Lavoro, on. Umberto Delle Fave, visita il padiglione Fiat alla XXV Fiera Internazionale della Pesca, ossequiato dall'ing. Dal Monte Casoni, Direttore della nostra Filiale di Ancona.



ROMA - Lo stand della Fiat Aviazione alla XII Rassegna internazionale elettronica e nucleare svoltasi nel palazzo dell'EUR, dal 18 al 29 giugno. Particolarmente interessante il simulacro del satellite Eldo.



PARIGI

Sullo stand Fiat al 26° «Salone internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio», tenutosi presso l'aeroporto parigino del «Bourget», oltre ai modelli dei velivoli G.91R, G.91T ed F164G, sono stati presentati anche i modelli del G.91Y, una nuova versione del G.91T, con maggiore autonomia, dotata di 2 motori a getto con postbruciatore e del G.222, velivolo da

trasporto con capacità di decollo ed atterraggio corto e verticale basato su brevetti Fiat. Completavano la rassegna statica elementi costruttivi di varie produzioni e fotografie e diapositive dell'intera attività Fiat nel settore aeronautico. Esposta anche la versione speciale del G.91 denominata PAN, realizzata dalla Fiat per la Pattuglia Acrobatica Nazionale «Frecce Tricolori».



MONACO DI BAVIERA

Alla prima Esposizione Internazionale dei Trasporti e delle Comunicazioni, a Monaco di Baviera (25 giugno - 3 ottobre 1965) la Fiat è presente nei settori «Veicoli e accessori», «Aviazione Civile», nonché nello stand della CECA. Nel primo settore la Fiat espone una trentina di modelli dei più popolari autoveicoli dalle origini ad oggi; nella rassegna «Aviazione Civile»,

quattro modelli di noti velivoli da trasporto passeggeri e merci, realizzati nel passato, oltre il modello del velivolo Fiat G.222 per trasporto civile e militare. Nello stand della CECA, una sintesi della più recente produzione motoristica Fiat; dal gigantesco pistone del motore marino 500 S al motore sezionato della moderna vettura «350».

ATTESTAZIONI



NUOVA ZELANDA - Il sig. W. H. Miller, di Ashburton, ha recentemente partecipato, con la Fiat 600 che appare nella fotografia, ad una « Gara sul chilometro con partenza da fermo ». Il percorso è stato effettuato dalla vettura del sig. Miller in 49 secondi e 5 decimi, alla velocità media di km. 72,72. Questa affermazione costituisce il record, per vetture della categoria, in Nuova Zelanda.

With a Fiat 600, seen in picture, Mr. W. H. Miller from Ashburton, recently participated to a Standing start kilometer sprint. Mr. Miller covered the distance in 49.505 secs. at an average speed of 45.1859 mph. This represents a New Zealand national record.



CECOSLOVACCHIA - Questa Fiat 503 è del 1926. Nonostante l'età avanzata dà ancora pieno affidamento al suo proprietario, il sig. Jaroslav Exner di Pouchov, per quanto concerne la sicurezza e il buon rendimento. Partecipa con successo a gare per vecchie vetture, e il sig. Exner ci scrive di essere intenzionato a compiere con la sua 503 un lungo viaggio sino in Italia. Dieser Fiat-Wagen Typ 503, Baujahr 1926, trotz seines ehrwürdigen Alters genießt noch immer das volle Vertrauen seines Besitzers, des Herrn Jaroslav Exner aus Pouchov. Mit diesem Fiat 503 nimmt oft Herr Exner an Veranstaltungen teil und er will demnächst eine Reise nach Italien am Steuer dieses Veteranen unternehmen.



AUSTRALIA - Dalla nostra Fiat Representative di Sydney ci è giunta questa fotografia del primo autobus che presta servizio pubblico nella città di Brisbane. Questo antenato dei trasporti pubblici è un Fiat tipo 18, esposto attualmente nell'« Automobile Museum » di Coolangatta (Queensland).

From the Fiat concessionaires in Sydney, we have received this picture of the first bus to feature in Brisbane's public transport network: a Fiat tipo 18 now displayed at the Automobile Museum of Coolangatta, Queensland. (photo Harold Berman)



I sigg. Carlo Pagetti e Arnaldo Senna, produttori presso la Filiale Fiat di Pavia, hanno compiuto, al volante di questa 350 coupé, il percorso Melegnano-Napoli-Melegnano in 12 ore, alla media oraria di km. 128,833. Se si tiene conto del tempo impiegato per i rifornimenti di carburante e per le entrate e le uscite ai caselli autostradali, la media effettiva salirebbe ad oltre 130 km. orari. Davvero un viaggio record quello dei due piloti pavesi.



IRLANDA - Al volante di questa 850, il sig. Foiss, capo collaudatore della Fiat Ireland, si è classificato al secondo posto di categoria al termine della trentanovesima edizione dell'« Exeter Trial », competizione riservata alle motociclette e alle vetture normali e speciali. Altre due 850 si sono classificate al primo e al terzo posto.

Driving this 850, Mr. Foiss, a Fiat Ireland tester, placed himself second in his class at the 39th Exeter Trial, a competition for motorcycles and production and special cars. Two more 850's were placed first and third.



Il sig. Salvatore Cambarau, impiegato-produttore presso la nostra Filiale di Cagliari, ha preso parte, alla guida di una Fiat-Abarth 850, alla gara automobilistica Alghero-Scala Piccada, valida per il « Trofeo della Montagna » conseguendo la « vittoria di classe » e piazzandosi brillantemente anche nella classifica generale. Al sig. Cambarau i vivi saluti della « Illustrato Fiat ».

IL PILOTA TONATI



La sciagura aerea del 19 giugno al Bourget ha privato l'Aeronautica Militare Italiana, nella figura del Capitano Italo Tonati, di uno dei suoi pi-

loti di più elevate capacità. Il luttuoso accidente, che è costato la vita anche a 7 spettatori trovatisi su automezzi che non avrebbero dovuto stazionare in quella zona del campo, ha funestato il successo grandioso del XXVI Salone Internazionale Aeronautico di Parigi dove anche la Fiat si era fatta onore. La efficienza del «G. 91» e la perizia del suo pilota sono fuori discussione, ma non per questo il dolore anche della Fiat è meno sentito.

Il cap. Italo Tonati, nato a Novara 31 anni or sono, aveva frequentato la Scuola militare della Nunziatella e l'Accademia Aeronautica di Nisida. Scelto a far parte della pattuglia acrobatica nazionale «Lancieri Neri», fu negli Stati Uniti primo fra i piloti di sei nazioni che frequentavano un corso speciale per collaudatori aeronautici. Il ruolino di volo, a bordo di reattori, segnava al suo attivo circa 10.000 ore. Stava per essere promosso a Maggiore, e sarebbe stato il più giovane ufficiale di tale grado.

«Illustrato Fiat» rende commosso omaggio al sacrificio del Capitano Tonati ed esprime anch'esso il profondo cordoglio alla vedova e ai familiari del valoroso pilota.

GLORIE DEL VOLANTE A MONZA



Sulla pista Junior dell'Autodromo di Monza, una sessantina di vecchie vetture hanno recentemente disputato la «VII Coppa Monza - Trofeo Goodyear» prova di regolarità e di velocità riservata alle vetture di costruzione anteriore al 1940, dinanzi ad una folla di cinquemila spettatori. Alla manifestazione ha partecipato anche il Registro Fiat con un nutrito gruppo di spider «Coppa delle Alpi» e con modelli di lusso dei primi anni del secolo. Al volante delle vetture sportive, assi del passato, quali Manuel Fangio, Gigi Villorossi, Piero Taruffi, Nino Farina, Louis Chiron, hanno entusiasmato gli appassionati delle vecchie vetture. Nella fotografia: l'ex-campione del mondo Manuel Fangio, alla guida di un bolide degli anni 1903-1913, accanto al leggendario Salamano; a sinistra Louis Chiron e a destra, un altro grande protagonista dello sport del volante, Gigi Villorossi.

IL FILM INDUSTRIALE ALLA RASSEGNA DI GENOVA

(23-26 giugno 1965)

Nell'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova ha avuto luogo la VI Rassegna del Film Industriale, promossa dalla Confindustria. Presentata una cinquantina di films. Rispetto agli anni passati si è notato un certo miglioramento del livello medio dei films presentati, una maggiore partecipazione di pubblico, specialmente alle proiezioni serali; ma anche una più animosa concorrenza tra produttori non aziendali.

Alcuni films si staccavano dalla tradizionale produzione del film industriale, sia per la tecnica di ripresa che per il racconto: non solo stabilimenti e processi produttivi, ma anche e soprattutto l'uomo. Anzi l'uomo è il vero, unico protagonista. Numerosi gli inserti in bianco e nero a volte apparentemente ingiustificati; la tecnica di ripresa è sempre in movimento, quasi una sfida alle leggi dell'oculistica. Questa nuova corrente del film

industriale, che segue il «via» dato da Olmi, può anche lasciare perplessi, ma è certamente un sintomo di rinnovamento di ricerca e di impegno.

La giuria, tuttavia non ha ritenuto di dover segnalare in modo particolare questo genere di produzione.

Il primo premio assoluto è stato assegnato ad un film di tipo tradizionale: «Gli uomini del petrolio», presentato dall'ENI e realizzato da Gilberto Bovay. Altri films premiati: «Vanno, si trasformano, tornano» di Leandro Castellani; «Dal 1830» presentato dalla Bassetti per la regia di Guido Guerrasio; «1 + 1 = 10» di M. Gandin e V. Tosi; «Costruire in acciaio» presentato dalla Finsider per la regia di L. Massobrio.

Il film Cinefiat «F4 CB, acciaio su misura», è stato selezionato per partecipare al prossimo Festival Internazionale del Film Industriale di Rouen, ed ha ottenuto un vivo successo di

FANGIO ALLA FIAT



Tutti gli appassionati dello sport del volante conoscono «Fangio», qui a Mirafiori presso la linea di montaggio della 850. Si tratta di uno dei più grandi campioni automobilistici di tutti i tempi. Juan Manuel Fangio è nato nel 1911 a Balcarce, piccolo villaggio argentino, da genitori italiani (suo padre originario della provincia di Chieti e sua madre figlia di italiani emigrati in Sud America). La sua prima partecipazione alle corse risale al 1934, anno in cui corre a bordo di una vettura prestatagli da un amico. Le prime vittorie di rilievo, Fangio le ottiene all'inizio degli anni 40. Nel '50, venuto in Europa si afferma a Montecarlo, sul Circuito che ha sempre rivelato i grandi campioni. Il primo alloro mondiale viene conquistato dal pilota argentino nel 1951, alla guida di un'Alfa Romeo. Nel 1953 egli vince clamorosamente il Gran Premio d'Italia a Monza e la Carrera Messicana. Sulla pista del Circuito di Nürburgring si aggiudica nel 1954 il secondo titolo di Campione del Mondo. Ormai i successi non si contano più. Oltre ad innumerevoli corse vinte in Europa e in America, Manuel Fangio è ancora Campione del mondo nel 1955, nel 1956 e nel 1957. Poi il prestigioso pilota cede volontariamente il posto a nuovi corridori che si affacciano alla ribalta. Oggi Fangio vive ancora a contatto con il mondo dell'automobile; di passaggio a Torino è venuto a trovarci, ha visitato gli stabilimenti Fiat Mirafiori, interessandosi vivamente alle varie fasi di montaggio delle vetture.

critica e di pubblico. Apprezzato anche il depliant di presentazione del nostro film.

L'ultima giornata del Festival è stata dedicata al II Incontro Cinema-Industria. Presenti esponenti della Confindustria e del Cinema: Eitel Monaco, Rossellini, Lombardo, Olmi, Cristaldi. Si sono ripetute le stesse cose dette nel precedente convegno di Bologna. Gli industriali accusano gli uomini del cinema di rappresentare l'ambiente industriale in modo negativo. Gli industriali del cinema, a loro volta, invitano l'industria a partecipare con capitali alla produzione di nuovi films. Proposta interessante quella di Lombardo, che ha suggerito alla Confindustria di aprire piccoli cinema nelle grandi città italiane per proiettare, gratuitamente o quasi, solo films industriali.

Il 25 giugno ha avuto luogo, pure a Genova, presso la Camera di Com-

mercio, l'Incontro di studio sui problemi dell'informazione economica, organizzato dal Club Dirigenti Vendite e dell'Associazione Giornalisti di Genova.

Per la Fiat ha partecipato il Dr. Sibelli, Vicedirettore della Filiale. Si sono discussi i rapporti tra Industria e Stampa per quanto riguarda l'informazione economica aziendale. E' stata messa in evidenza la necessità di sviluppare sempre più i rapporti con la stampa economica ed è stata richiesta all'industria una maggiore qualificazione delle fonti d'informazione.

«STILE TORINESE»

La marca giapponese «Hino Motors» (Tokio) presenta la sua nuova vettura «Contessa 1300» con la qualifica «stile torinese». Disegno G. Michelotti. Anche in Giappone l'arte di Torino nella carrozzeria fa scuola.



DANIMARCA - Il Principe Gorm, a sinistra nella foto, cugino del Re di Danimarca, possiede questa veloce 1600 S cabriolet. La targa reale aggiunge lustro alla vettura Fiat, che il Principe guida abitualmente dichiarandosi pienamente soddisfatto. Qui è con il sig. Zanet, capo officina della Nordisk Fiat, al termine di un controllo dopo 60.000 chilometri.

This fast 1600 S cabriolet is owned by Prince Gorm (left), cousin to the King of Denmark. The royal plate adds greater prestige to the roadster, which the Prince greatly enjoys driving. Prince Gorm is seen here with Mr. Zanet, manager of the Servicing Department, Nordisk Fiat, following the routine check after covering 60,000 km.



OLANDA - In occasione di una esposizione di veicoli industriali Fiat, si è tenuta a Rotterdam una lotteria; primo premio una Fiat 500. Nella fotografia, i sigg. Broedelet sr. e jr., Agenti Fiat a Rotterdam, consegnano le chiavi della vettura al vincitore.

A lottery was held in Rotterdam during a display of Fiat commercial vehicles: first prize a Fiat 500. Mr Broedelet Sr. and Jr., Rotterdam Fiat agents, hand the keys to the lucky winner.



BORNEO - Questo pozzo petrolifero, costruito nel lontano 1910, è ancora funzionante. Accanto alla sua torre di perforazione in legno, è la Fiat del sig. Colli, tecnico della nostra Direzione Assistenza Tecnica, durante un recente viaggio nella grande isola.

Drilled in the distant 1910, this oil well is still operating. Next to the wooden drilling tower is parked a Fiat, belonging to Mr Colli, an engineer from our Technical Assistance Department, who recently visited this large island.



CAMBOGIA - Ad un recente concorso di eleganza per vetture svoltesi nella capitale, Pnom Penh, questa Fiat 1300 è stata fra le più ammirate.

A un récent concours d'élégance qui s'est déroulé dans la capitale, Pnom Penh, cette Fiat 1300 a été parmi les voitures plus admirées.



PORTOGALLO - Ricorrendo l'anniversario del montaggio della prima vettura negli stabilimenti di «Vendas Novas», l'Arcivescovo di Evora ha visitato gli stabilimenti della «Somave». Qui presso le linee di montaggio accompagnato dal dr. G. Guarnero, Presidente della «Somave».

Em aniversário da montagem do primeiro carro nos estabelecimentos de «Vendas Novas», S. E. o Arcebispo de Evora visitou as oficinas da «Somave». Na fotografia, S. Eminência junto das linhas de montagem, acompanhado pelo dr. Guarnero, Presidente de «Somave».



MELILLA - La nostra attiva Concessionaria Monter S. L. ha recentemente inaugurato nuovi ampi locali di vendita nella città di Melilla. Nella fotografia: una inquadratura della nuova sala d'esposizione.

Nuestros activos Concesionarios de Monter S. L. han inaugurado recientemente sus nuevos y amplios locales de venta en la ciudad de Melilla. En las fotografías: vista del nuevo salón de exposiciones.

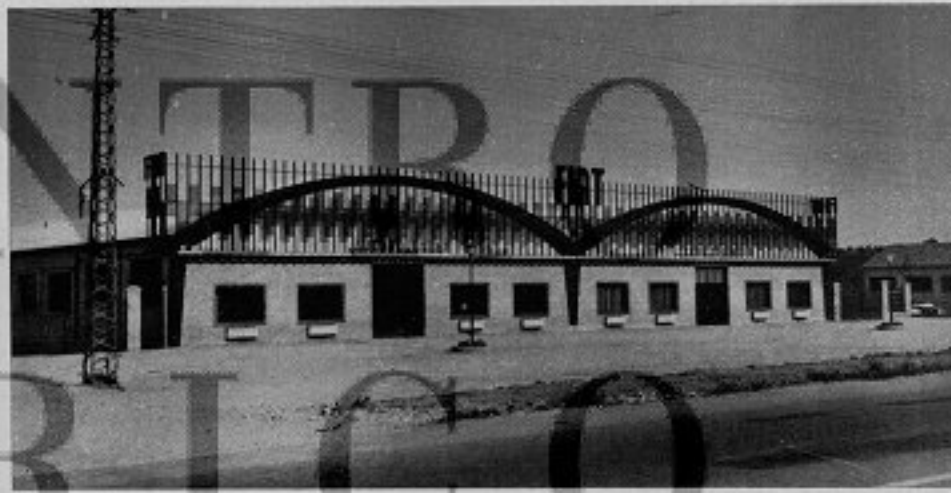


CANADA - Nel quadro del crescente programma di espansione della « Fiat Motors of Canada » è entrata recentemente in funzione nella città di Calgary la « Brasso Motors Ltd », la più grande Concessionaria della nostra organizzazione canadese. La prima ordinazione pervenuta alla « Brasso Motors » è stata di cento unità. Presentiamo una suggestiva immagine della nuova importante Concessionaria, di cui è Presidente Mr. H. Brasso.

As part of the expansion programme carried out by Fiat Motors of Canada, it was recently opened in Calgary the Brasso Motors Limited, the biggest Fiat dealer in the country. First bulk of orders: 100 cars! The impressive show-room of this new and important dealer. President is Mr. H. Brasso.



A S. Giuseppe di Comacchio, sull'importante Strada Romea che congiunge Venezia a Ravenna è stata recentemente inaugurata alla presenza delle più alte Autorità, la Sede della Commissionaria S.I.R.C.A. diretta dal sig. Giorgio Fugaroli, figlio del Titolare della Commissionaria S.C.A.R. di Copparo, dr. Rino Fugaroli. Nella fotografia, un'immagine della moderna Sede.



ROVIGO - La nuova sede della Commissionaria Fiat « Autopolesana ».



PESCARA - Durante le tre giornate in cui si sono recentemente svolti gli incontri di Coppa Davis Italia-Portogallo, gli appassionati del tennis hanno potuto ammirare queste vetture sportive Fiat esposte su un campo adiacente a quello di gara.



Il Comitato Provinciale Femminile dei Coltivatori Diretti di Torino ha recentemente organizzato a Leyni una ginkana trattoristica riservata al gentil sesso. Vincitrice è risultata la signa Franca Musso di Alrale (Chieri), qui al volante del trattore Fiat 215 con cui ha effettuato la ginkana. Elsa Musso, sorella della vincitrice, si è classificata al 3° posto alla guida del medesimo trattore.



Il popolarissimo presentatore della televisione Mike Bongiorno a bordo di una Fiat 1600 S cabriolet, durante lo svolgimento della manifestazione «Noci d'oro» 1965.



PESCARA - Nel parco «Florida», a cura della sede locale dello «Standa» ha avuto recentemente luogo l'annuale premiazione di «Miss Cortesia», eletta fra il personale femminile dipendente. Qui, alcune concorrenti su vetture Fiat.



RICCIONE - Applauditissime, queste bellezze tedesche a bordo di cabriolet Fiat 1500 e 1600 S, in occasione di una sfilata sul lungomare, organizzata dalla locale Azienda di Soggiorno in collaborazione con la rivista tedesca «Neue Illustrierte». (Foto Villani - Bologna)



Giunto alla sua IVª edizione, il «Cantagiro» di Ezio Radaelli porta in questi giorni i suoi cantanti lungo le strade d'Italia, effettuando quest'anno anche tre tappe all'estero. La lunga carovana canora viaggia su veloci cabriolet Fiat 1500 e 1600 S, nonché sulle apprezzatissime «850». Una 1600 S «tutta d'oro», reca a bordo, di volta in volta, il cantante che guida la classifica. Il passaggio del «Cantagiro» riscuote ovunque grande successo.



CHIETI - Queste vetture sportive Fiat hanno compiuto alcuni giri di pista, ammiratissime in occasione dell'XI Concorso Ippico Nazionale di Chieti. (Foto Lino - Chieti)



TRIESTE - Alla 11ª edizione della «Mostra Internazionale del Fiore» erano anche presenti i modelli sportivi delle vetture Fiat, qui con graziose indossatrici al parco di Miramare.

Elogio dell'ulivo

Ora contemplate con me la mansuetudine e la forza dell'ulivo, il suo corpo disperato e contorto, le sue foglie sempre verdi, le tracce bruciate del fulmine sulla sua scorza. Greggi di ulivi si arrampicano sulle coste, e vengono dal mare, e attraversano la pianura, piantati a giusta distanza per l'ampiezza dei rami chiomati, e le radici sprofondano nella zolla grassa, nidificano come serpi tra sasso e sasso, spaccano i macigni per ritrovare con le punte la buona e umida terra. Dovunque l'aria sia mite, e il clima non troppo mutevole, né umido né secco, l'ulivo resiste: all'opera attenta dell'uomo è legata la sua lunga vita. Beato chi ha piantato l'albero dell'ulivo con le sue stesse mani, nella propria terra, a difesa del grano che non ama essere investito dal vento invernale; beato chi può raccogliere le bacche, appena macchiate di violetto o biancastre, o screziate, o verdoline, nel dolce mese di novembre, dopo il primo temporale d'autunno, sulla terra ancora dura che odora di vendemmia! Dalle vigne ove rare piante segnano i confini, per non rubare spazio alle viti, alle coste ondulate delle colline, alla pianura gialla e nera di risipite arse dal fuoco, il paesaggio di questa terra agli ulivi affida la sua molle e misteriosa decorazione, quel distacco ricco di ombre ferme che variano dal grigio all'argento, dal verde al cupreo, a seconda dei riflessi della luce, dello splendore del giorno, della consumata trasparenza della sera. Tra gli spazi di questo paesaggio, ecco donne ricurve che sembrano incluse in un opaco bassorilievo: soltanto le mani si muovono, ma come giocando sulla terra, e il grembiule si gonfia di olive. Qualcuna è salita sull'albero e scrolla con grazia esitante i rami più alti.

(Questa bella prosa è di R. M. De Angelis su «L'Osservatore Romano»).

Il re che non sapeva scrivere

Celebrandosi a Londra il 750° anniversario della Magna Charta, fondamento delle libertà inglesi, il «Journal de Genève» ricorda che essa fu firmata precisamente il 15 giugno 1215 e fu imposta al re John d'Inghilterra, meglio conosciuto come «Giovanni senza Terra», fratello di Riccardo Cuor di Leone e assassino del nipote Arturo di Bretagna. La «Magna Charta», che è stata portata in gran pompa dalla cattedrale di San Paolo al Palazzo di Giustizia è una pergamena di 32 centimetri di altezza e 65 di larghezza. Viene conservata sotto vetro ed è in buono stato. Il documento è in latino, porta il sigillo reale, ma non la firma di «Giovanni senza Terra». Perché? Perché questo re non sapeva scrivere...

Cognac

La ditta Martell dal famoso cognac esiste dal 1715. La fondò, nemmeno a farlo apposta, un cittadino inglese, originario dell'isola di Jersey: John Martell che si stabilì a Cognac per vendere l'acquavite della regione. Ottenuta la nazionalità francese, esportava già, dopo cinque anni, l'80 per cento della sua produzione, in Inghilterra, in Olanda, nei paesi scandinavi. Gli ci vollero anni e anni per mettere a punto il metodo di produzione del cognac, che è distillato dai vini bianchi delle Charentes. Il cognac invecchia in fusti fatti a mano con legno di quercia delle foreste del Tronçey e del Limousin. Nelle cantine Martell riposano cognac messi in fusto nel 1830. Duecentomila ettolitri di cognac Martell in quelle cantine. Nel 1964, 13 milioni di bottiglie.

La Martell ha 33 distillerie, impiega circa 1000 salariati. Nella sua esportazione (88,8 per cento) l'Inghilterra è in testa, nonostante il whisky. I medici inglesi affermano che il cognac è un notevole cardiotonico. La Russia ne era anch'essa grande consumatrice, ma ora beve i suoi «Kognac». Ma alla produzione francese del cognac si apre la Cina: ogni anno transitano da Hong-Kong 1.200.000 bottiglie.

Il più veloce poliziotto italiano

E' il brigadiere Armandino Spatafora, della Squadra Mobile di Roma, al volante della «Ferrari» (motore Le Mans, 12 cilindri) sulla quale espleta i suoi eccezionali servizi. Ne scrive su «Genie» Arturo Lusini: «E' la più straordinaria auto per polizia del mondo intero: personalmente curata dal «mago» di Maranello, ha tre carburatori a doppio corpo, sospensioni speciali e mostra una notevole tenuta di strada e una particolare maneggevolezza. La sua potenza è di 240 cavalli. Naturalmente, la Squadra Mobile di Roma dispone di altri piloti altrettanto bravi e di altre velocissime vetture, fra cui una Ford 2800, una Fiat 2300 ed una serie di Alfa Romeo 2600 e 1600, ma la Ferrari guidata da Spatafora è la portabandiera dell'intero gruppo. «Quando sono al volante, — dice il brigadiere, — mi sento quasi come un piccolo James Bond. Ma vorrei aggiungere che qui siamo tutti amici, tutti fratelli legati dallo stesso entusiasmo e dal

comune obiettivo: vincere la lotta contro la delinquenza».

«Per me — dice contento Spatafora — la velocità è come un invito a nozze. Peccato che possa gustarla soltanto quando sono in servizio».

I proverbi

In «Siprauno», la sempre ben nutrita rivista bimestrale della SIPRA, Antonio Fasolato scrive della «saggezza dei proverbi».

«E' opinione corrente che la civiltà delle macchine abbia fatto perdere tante consuetudini. L'inurbamento, i diversivi offerti dalla moderna informazione (specialmente radio-televisiva), l'avvento della motorizzazione modificano profondamente la nostra società. E' avvertibile nei gesti che si compiono, nelle frasi dette. Ma ci sono manifestazioni che non mutano, almeno per quanto riguarda la vita della campagna, dove ancora sopravvivono, e si tengono in onore, massime, sentenze e aforismi di secolare esperienza. Sono i proverbi. Chi è nato in campagna o vi ha consuetudine di vita con la sua gente sa che il popolo li ama ancora. Perché è in campagna che il proverbio ha significato e collocazione precisi, essendo legato al lavoro dei campi, alle variazioni meteorologiche, alle vicende animali, al sorgere e al tramonto del sole, alle lunazioni. I proverbi in campagna sono una cosa importante. La civiltà delle macchine, invece, non può esprimerli se non per ironia, essendo la sua meccanizzazione un mezzo che la tipicità superficialmente. Nel settore automobilistico si dice, ad esempio: «Donna al volante pericolo costante»; «Donna che guida guai a chi si fida»; «Donne e motori gioie e dolori» e così via; dove non si sa quanto si deve all'improvvisazione misogina per manierismo e quanto alla superficialità, tenuto conto che i più recenti studi sulla guida automobilistica attribuiscono alle donne qualità più positive (di pacatezza, di controllo, di prudenza) di quelle dell'uomo, spesso troppo impulsivo».

I proverbi sembrano insegnare la fiducia, riferendosi alle esperienze del passato. Uno dei più antichi di tutto il bacino del Mediterraneo (che si ritrova, pari pari, in ogni lingua, dal greco allo spagnolo, dall'italiano al francese) dice: «Chi ha vino e pane non teme il domani». Che cosa di più semplice, sereno ed elementare? Ma i proverbi non sono soltanto campagnoli. Se ne trovano un poco dovunque nella letteratura di ogni paese: da Shakespeare a Ibsen. Chi non conosce il detto «Chi muore il mondo lascia e chi vive se la passa»? In «Casa di bambola», del grande drammaturgo norvegese, è il medico che lo dice in un momento di profondo sconforto. Massime e sentenze sono anche in bocca dei negri di tutta la letteratura americana. Sentenze e aforismi, dai tempi dei templi, si trovano in ogni libro, a cominciare dalla Bibbia.

I proverbi di più facile consumo sono meteorologici. «Cielo a pecorelle, acqua a catinelle», «Rosso di sera, buon tempo si spera», «Rosso di mattina, la pioggia si avvicina», «Quando le nuvole vanno al mare, prendi i buoi e va ad arare: quando vanno al monte, richiudi i buoi e va alla fonte». E il notissimo «Una rondine non fa primavera» si trova in ogni lingua.

Alcuni proverbi tirano all'umorismo: «Rivolgiti alla sindachessa per propiziarti il sindaco»; «Sette bocche da sfamare costano meno di un vizio»; «Chi cerca un amico senza difetti resta senza amici».

Sono da credere tutti i proverbi? Ve ne sono anche di contrastanti: «dulcis in fundo», o «in cauda venenum»?



Nei giorni scorsi il reattore nucleare a piscina della SORIN (Società Ricerche Impianti Nucleari), situato presso il Centro di Ricerche di Saluggia (Vercelli), ha felicemente completato le prove di collaudo alla nuova potenza di funzionamento, a 7 MW termici. Come è noto, nel reattore di Saluggia la reazione di fissione dell'uranio 235 avviene con lo sviluppo di un flusso di neutroni utilizzato soprattutto per irraggiamenti di materiale tecnologico e la potenza raggiunta equivale a quella di una sorgente termica che sviluppi, ogni ora, 7000 KWh. L'attività del Centro di Saluggia si esplica principalmente su due direttrici: una di ricerca o di laboratorio, per lo studio e la prova di determinati materiali, destinati ad essere utilizzati nella costruzione di componenti di reattori nucleari di potenza per la produzione di energia elettrica e per la propulsione di navi nucleari o applicazioni consimili, l'altra di produzione di radioisotopi utilizzati sia nell'industria sia in medicina per usi diagnostici e terapeutici. Nella foto, la vista del nocciolo del reattore «Avogadro 1», del Centro SORIN di Saluggia, durante le prove di funzionamento alla nuova potenza di 7 MW. Unica fonte della luminosità è l'effetto Cerenkov dovuto a radiazioni secondarie nell'acqua della piscina.



OLANDA - In onore della Regina Giuliana, si svolgono annualmente in Olanda festose manifestazioni e cortei. Nel corso di uno di questi tenutosi a Dedemsvaart, la ditta Meerman ha fatto sfilare questo imponente elefante di stucco collocato su un trattore Fiat 315. In honour of Queen Juliana, joyous festivities and parades are held every year. In the town of Dedemsvaart, the firm Meerman had this imposing elephant displayed on a Fiat 315 tractor.



LA ROSA

Tutti gli anni a Ginevra la Svizzera indice un concorso internazionale per la più bella rosa. Vi partecipano da 20 anni i più noti coltivatori di rose di tutta Europa. La poetessa Saffo chiamò la rosa «regina dei fiori» (600 anni a.C.). Erodoto parla di una rosa dai sessanta petali, Plinio della rosa «centofoglie», Omero: «l'aurora dalle dita di rosa».

La rosa rossa e il sangue

Sull'origine di questo fiore la poesia si attiene alla mitologia. Anacreonte asserisce: che la terra generò tale pianta quando il mare diede vita alla sua spuma a Venere splendente di rugiada, e Pallade uscì dal cervello di Giove. Preoccupati di affrettare lo sboccio, gli dei l'innaffiarono di nettare e subito s'innalzò maestoso, sullo stelo di spine, questo fiore immortale. Bionne la fa nascere dal sangue di Adone, vittima della furia di Marte lo sposo oltraggiato di Venere. Venere fece nascondere Adone in un cespuglio di rose, perché sfuggisse alla vendetta di Marte, e nella fretta, punta ai piedi delle spine, tinse le rose del suo sangue. Da quel giorno nacquero le rose rosse. Secondo Ausonio, invece, Venere, volendo punire Cupido delle sue malefatte, lo fustigò con un mazzo di rose bianche; ma lo fece con tanta forza, che lo ferì ed il sangue di Cupido imporporò le rose.

I poeti persiani così raccontano la nascita della rosa ed il suo cambiare colore. Una volta il fiore di loto era il re dei fiori. Ma i fiori si lamentarono ad Allah perché il nobile sovrano dormiva tutta la notte. Chiesero un altro monarca. Allah li esaudì creando la rosa dal bianco virgineo e, per proteggerla, la circondò di spine. L'usignolo alla vista della nuova regina, se ne invaghì a tal punto che tentò di infilarsi in un cespuglio di rose, senza curarsi delle spine che le difendevano. Ferito a morte, l'usignolo spirava con accenti dolci e mesti, colorando del suo sangue l'oggetto del suo amore. Forse viene da questa leggenda la venerazione dei Musulmani per le rose; se per caso ne vedono per terra, le raccolgono depositandole al sicuro sul muro più vicino.

«Sub rosa»

La rosa è assunta anche a simbolo del silenzio, o meglio del segreto. Si dice che un giorno Arpocrate sorprese Cupido mentre stava circuendo una ninfa. Per farlo tacere gli offerse una rosa. E' per questo che, durante i banchetti, si poneva sul capo di ogni invitato una ghirlanda di rose per ricordare che nulla si doveva rivelare di quanto detto durante il banchetto. L'espressione è rimasta: si dice infatti «sub rosa», quando si fa una confidenza a tavola ad un amico da cui si desidera il segreto. Il motto «sub rosa» era anche impresso sui calici antichi. Una rosa veniva pure scolpita sui frontoni dei confessionali.

Le rose giocavano un importante ruolo nei banchetti e nelle feste dei Romani. I commensali erano talvolta sdraiati su letti cosparsi di rose. Di qui l'espressione «trovarsi su un letto di rose». Ovidio parla di una pioggia di rose che faceva scomparire le tavole. Gli imperatori non erano i soli a vivere in mezzo alle rose.

Cicerone inveiva contro Verre che viaggiava sulla sua lettiga sdraiato su rose ed egli stesso inghirlandato di rose. Svetonio scrive che Nerone spese quattro milioni di sesterzi (mezzo milione di franchi) per un festeggiamento da lui offerto. Grande consumo di rose era fatto dai Romani per adornare i sepolcri. Iscrizioni funerarie dicevano al viandante di spargere rose sulle loro tombe: «Spargere, precor, rosas super mea busta, viator».

L'abuso pagano di rose attirò il biasimo dei primi cristiani; ma poi, su parere di San Girolamo e quindi di Gregorio di Tours, la rosa ebbe posto sugli altari cristiani. La Pentecoste divenne la festa delle rose, la «Pasqua di rose», come veniva chiamata. In quel giorno, in una chiesa di Roma, dall'alto della volta, si faceva cadere una pioggia di rose simbolicamente la venuta dello Spirito Santo.

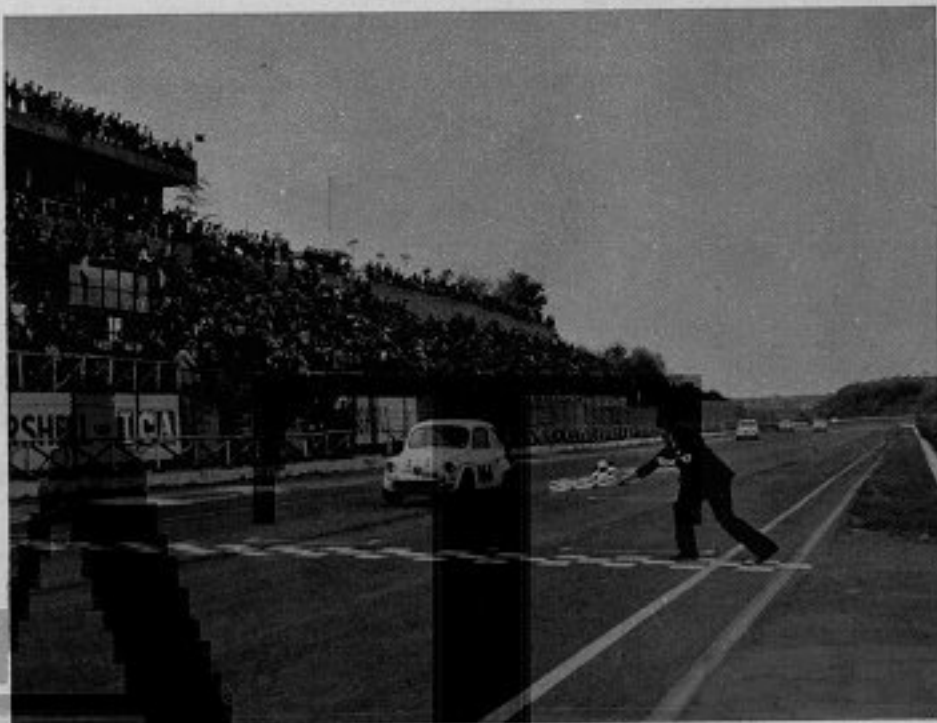
Da Carlo Magno a Carlo X

Nei suoi «Capitolari» Carlo Magno prescrive la coltivazione della rosa nelle sue terre. Nel Medio Evo la rosa fu spesso raffigurata sugli stemmi araldici, a significare che la bellezza è l'unica ricompensa al valore. Era bianca sugli scudi della casa di York e rossa su quelli della casa di Lancaster, le due famiglie che insanguinarono l'Inghilterra per la loro rivalità nella famosa «guerra delle rose». Sempre nel medioevo l'uso dei cestini di rose era molto in voga. Il giorno di San Martino i capi erano obbligati a farne dono alle confraternite. Così i pari ed i duchi erano tenuti a donarne al Parlamento di Parigi. Tali rose erano fornite da uno specialista: «Le Rosier du Parlement».

Si offrivano rose al re che entravano in una città: ad Enrico III ed alla sua corte si fece dono di conserve di rose secche; altrettanto si fece per Carlo X, nel 1828, a Provins. Maria Stuarda, che fu regina di Francia prima che di Scozia, amava talmente le poesie di Ronsard, da volergli inviare un «rosier» d'argento del valore di 2000 scudi. Ancor oggi il papa benedice una rosa d'oro prima di offrirla a un principe. Questa usanza nacque nell'undicesimo secolo ed oggi viene ripetuta con il medesimo cerimoniale stabilito nel 1266 da Urbano V. Corone di rose erano anche date in premio nei concorsi di canto, di poesia, di danza e di tenzoni.

LA GONDOLA

Dante, nel 21° canto dell'Inferno, descrive con meravigliosa realtà l'intensa e varia attività dell'Arsenale di Venezia (deve averlo certamente visto); ma tra tanti «legni», velieri, navicelle, galee, non si parla di gondole. Infatti le gondole a Venezia appaiono soltanto nel 1327, quando Dante era già morto da sei anni. La gondola divenne la regina del Canal Grande, il simbolo della città lagunare. La pittura veneziana, dal Carpaccio al Canaletto al Guardi, l'ha immortalata nei suoi celebri quadri. All'inizio del nostro secolo le gondole erano ancora 900; ma poi sono andate sempre più diminuendo di numero, detronizzate dal motoscafo. Oggi non più di 470 gondole. Qualcosa della poesia di Venezia se ne sta andando...



Sergio Morando, al volante di una Fiat-Abarth 850, taglia, vincitore di categoria, il traguardo della prova di «Campionato italiano per vetture da turismo» disputatosi recentemente presso l'Autodromo romano di Vallelunga.



La berlina Fiat 850, pilotata da Oreste Siciliani, figlio del Commissionario Fiat di Giola del Colle (Bari) in coppia con il sig. Garzone, si è classificata prima nella classe 1° turismo normale e 6° in classifica generale, ex-aequo con altra Fiat 850 dei sigg. Lumetta-La Mantia, al «1° Rallye di Puglia e Lucania», prova di Campionato Italiano Rallyes. Le prestazioni delle due 850 sono state brillantissime. Ai valorosi piloti le congratulazioni dell'«Illustrato Fiat». Nella fotografia: la vittoriosa Fiat 850 di Siciliani e Garzone.



STATI UNITI - Il sig. Roy Price, di Seattle (Washington), ha vinto con questa Fiat 600 D del 1965, l'Economy Run «Sports Car Club of America» di 241 km. La vettura ha percorso oltre 23 km. con un litro. Nella foto, il sig. Price riceve la coppa per la brillante affermazione, dalle mani del sig. Paul Jolley, Presidente della nostra Commissionaria di Seattle «Automobiles Internationales», che ha curato la messa a punto della vettura. La foto ci è stata inviata dalla nostra distributrice locale «Davies Italian Car Distributors, Inc.».

Mr Roy Price from Seattle, Washington, won first place with this 1965 Fiat 600 D in the 150 mile Sports Car Club of America economy run, achieving 56.2 M.P.G. The picture shows Mr Price receiving the trophy from Mr Paul Jolley, President of our dealer Automobiles Internationales, responsible for tuning up the car according to economy specifications. The photo was sent to us by our Davies Italian Car Distributors, Inc.



UGANDA - Al volante di questa Fiat 1500 L, l'ing. Parazzi e il sig. R. L. Vyas hanno recentemente ottenuto una brillante vittoria nella edizione 1965 dell'«Uganda Economy Run», battendo 16 vetture di Case concorrenti.

Driving this Fiat 1500 L, Mr Parazzi and Mr R. L. Vyas have recently won the 1965 Uganda Economy Run against 16 opponents.



MONZA - La Fiat 500 di Bussolino-Canfora, prima assoluta nella settima edizione del «Mobil Economy Run». Nel tempo complessivo di 9 ore, 23 minuti e 49 secondi ha corso alla media di circa 81 km. all'ora, percorrendo oltre 21 km. con un litro di carburante.

I «MATEMATICI DEL VOLANTE»

Non ci fosse la faccenda delle tabelle, verrebbe voglia di iscriversi immediatamente al gruppo automobilisti del C. S. Fiat. Già è stato spiegato come questa definizione non sia pleonastica. Tutti quelli del Fiat hanno — è ovvio — un certo interessamento per l'auto; il gruppo riunisce però coloro che con una definizione benevola si possono chiamare i fissati di un particolare tipo di motorismo, gli innamorati della regolarità.

Uno di essi, Massoni, campione italiano di velocità su 500, ha uno strano concetto del termine. Per lui andare regolarmente significa tenersi sui 100 all'ora, magari in curva.

Viene guardato severamente dal delegato Guido Galetto, dal «Vice» Piero Ricci e dai suoi compagni di squadra, i quali affermano: «Se vai in 500 la tua velocità deve essere di 81 all'ora e non un centimetro di più» e non hanno neppure bisogno di consultare le famose tabelle.

I concorrenti alle gare di regolarità devono naturalmente stabilire un preciso orario di marcia. Per arrivare a questo sono obbligati a preparare con minuziosa attenzione tre o quattro pagine fitte di numeri in colonna e consultare questi elenchi certamente meno divertenti di un romanzo di James Bond, controllando i dati magari mentre si guida. Pausoso. Quando Meregalli e Portigliotti, con un sorriso disarmante, ci hanno consegnato tre fogli del genere, aggiungendo convinti: «Le guardi pure con comodo. Sono semplicissime; neppure un ragazzino di 7 anni potrebbe sbagliarsi», noi ci siamo sentiti un ragazzino di 5 anni e mezzo al massimo.

Le tabelle appaiono al profano più incomprensibili dei geroglifici egiziani prima che il napoleonico studioso francese scoprisse la Rosetta stone, la famosa pietra grazie alla quale fu poi possibile interpretare in seguito la storia di Tutankamen e delle dinastie precedenti e susseguenti.

Per i regolaristi le tabelle sono invece l'A-B-C del mestiere, semplici come un giochetto: le osservano con occhio ammirato, come un pittore il suo capolavoro.

Dopo aver fermamente respinto le diaboliche file di numeri, siamo riusciti comunque a portare i regolaristi su un altro argomento, a farli parlare del loro sport.

I «matematici del volante» si sono allora trasformati in esseri umani divertenti, interessanti, gente che compie magari 1000 Km. a velocità prestabilita per scoprire la media più economica, gente come Galdano che si fa aiutare da moglie e figli a cronometrare o controllare il livello della preziosa essenza.

Il grande exploit del C. S. Fiat, sezione regolarità, è stato ottenuto nella recente competizione dell'Economy Run tenutasi a Monza su un percorso di 765 Km. La cifra corrisponde esattamente alla distanza Milano-Napoli sull'autostrada del Sole. Non potendo, per evidenti motivi di praticità, mettere 62 concorrenti su questa affollata arteria, gli organizzatori li hanno portati nel famoso «catino», la pista con curve sopraelevate dove i bolidi di formula 1 sfiorano i 300 all'ora, e li hanno impegnati nella corsa al minor consumo. Negli anni passati si doveva tenere una media minima. Quest'anno si è lasciata ad ogni concorrente la facoltà di scegliere la velocità. La classifica veniva compilata sul rapporto tra la benzina utilizzata e media chilometrica.

Né è risultata una serie di cifre indicanti la miglior utilizzazione dei vari tipi di vettura, una classifica interessante non solo per i concorrenti, ma anche per chi ha il piede pesante nei confronti dell'acceleratore. Proprio a questi numerosi automobilisti può importare conoscere quale sia l'andatura che permette di andare svelti consumando poco. Eccola:

Fiat 500: 81 all'ora (chilometri percorsi 21,9 con un litro) - Fiat 600 D: 90 (chilometri 17,1) - Berlina 850: 98 (chilometri 15,9) - Coupé 850: 107 (chilometri 14,5) - 1100 D: 91 (chilometri 15,2) - 1300/1500: 105-118 (chilometri 13)

Alla corsa di Monza il C. S. Fiat ha partecipato con sei equipaggi, ottenendo tre primi posti ed un secondo. Hanno vinto le rispettive categorie Bussolino-Canfora, su 500, i quali sono risultati anche i vincitori assoluti, Morri-Bertenasco su 1100 e Meregalli-Portigliotti su 1500.

Il piazzamento d'onore è toccato a Bossola e ancora Portigliotti su 850: è questa una classifica che vale un primo posto, poiché nella categoria erano pure macchine di minor cilindrata e quindi destinate a consumare meno. Nella stessa classe sono risultati quinti Galdano-Sergiotto (Fiat 600 D) e ottavi Massoni-Meregalli (Coupé 850).

A conclusione del «ciclo del risparmio» ecco intanto una serie di consigli per andare svelti senza fare troppe soste dal benzinario.

Tenere chiusi ermeticamente tutti i finestrini. «Ma a Monza non faceva troppo caldo?» è stato chiesto a quelli della 500 i quali per compiere i 765 Km. erano rimasti in macchina oltre 9 ore. «Certamente; per salvarci avevamo però ridotto al minimo i vestiti». «Correvano anche le guidatrici?». «Sì ma quelle si erano limitate a far piazzare dei ventilatori elettrici a pila nell'interno delle auto». Dal punto di vista dello spettacolo l'Economy Run sarebbe riuscito più appassionante prima che il film «Le bambole» scatenasse tanto chiasso sugli spogliarelli cinematografici o no...

Tornando a cose serie, al miglior sfruttamento cioè del «pieno» si possono ancora ricordare queste norme: — le gomme vanno tenute al massimo della pressione consentita dai libretti di uso. In gara, eccezionalmente, si può arrivare al 30% in più, ma quando si fanno percorsi liberi la prudenza consiglia la pressione normale;

— evitare i colpi di acceleratore «nervosi». L'ideale è comportarsi come se l'acceleratore a mano fosse tirato fino ad un determinato punto; — evitare i zig zag nella guida; — partire con la macchina bene ingrassata e curare minuziosamente la messa a punto delle varie parti.

Questi i segreti dei regolaristi. Gli sportivi e simpatici «atleti biancorossi del volante» li hanno regalati ben volentieri a tutti. La pazienza, però, ognuno deve mettersela per proprio conto.

ANCHE IN AUSTRALIA...

A Granville si è disputato recentemente un Economy Run organizzato dal «Fiat Club of N.S.W.», a cui hanno preso parte anche vetture di altre Case. La Fiat 600 del sig. Eric Ancich ha ottenuto delle prestazioni straordinarie, tanto che il redattore del Bollettino del Fiat Club australiano scrive al riguardo: «...ci piacerebbe sapere come ha fatto una 600 a percorrere 30,04 km. con un litro di benzina...». Il trofeo della vittoria è andato al sig. Jack Ryan, su una Fiat 1800.

The 1965 Economy Run, organized by the «Fiat Club NSW», started recently from Granville. Of the many makes that took part in the competition, the Fiat 600, of Eric Ancich, astonished even the experts by its results: 91.18 m.p.g. First place was awarded by a Fiat 1800 driven by Jack Ryan.

CALENDARIO LUGLIO-AGOSTO 1965

ATTIVITÀ SPORTIVE

Alpinismo-Escursionismo

10-11 luglio - Petit Combin (mt. 3872) - Vallese (Svizzera); da Champsec (mt. 906) - Rifugio Cabane Brunette (mt. 2107)
24-25 luglio - Granta Parei (mt. 3387) Val di Rhêmes, da Rhêmes Notre Dame (metri 1725) - Rifugio Benevolo (mt. 2285).

Atletica leggera

4 luglio - Sede da destinarsi - Riunione Regionale femminile
9-11 luglio - Roma - Campionati Italiani Assoluti maschili
11 luglio - Torino - Campionati Piemontesi femminili
17-18 luglio - Torino - Campionati Italiani Assoluti femminili
18 luglio - Biella - Riunione Nazionale maschile
24-25 luglio - Bologna - Campionati Italiani Juniores maschili

Atletica pesante

3-4 luglio - Sede da destinarsi - Torneo Nazionale di lotta greco-romana per juniores ed allievi
11 luglio - Sede da destinarsi - Torneo Nazionale di pesistica per juniores ed allievi

Automobilismo

11 luglio - St. Vincent-Colle Joux (gita)

Bocce

4 luglio - Torino - Gara Nazionale a coppie cat. A
4 luglio - Biella - Gara Nazionale a coppie cat. B
4 luglio - Ivrea - Gara Regionale a quadrette cat. C
10-11 luglio - Biella - 1ª giornata Campionato Italiano di Società quadr. A
11 luglio - Torino - Campionato Provinciale quadrette cat. B
11 luglio - Torino - Campionato Provinciale quadrette cat. C
18 luglio - Ferrania - Gara Nazionale quadrette cat. A - coppie cat. B
25 luglio - Biella - Gara Nazionale a quadrette cat. B
25 luglio - Torino - Gara Provinciale a coppie cat. C
31 luglio - Savona - 2ª giornata Campionato Italiano di Società quadr. A
8 agosto - Ferrania - Gara Nazionale a quadrette
15 agosto - Trivero - Gara Nazionale a coppie
29 agosto - Torino - Campionato Italiano a quadrette

Motoscooterismo

11 luglio - Raduno Nazionale Valsessera
18 luglio - Convegno dell'Amicizia Motociclistica Sider-Auto Gomma a Cogne (Valle d'Aosta)
25 luglio - Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri (Alessandria)

Nuoto

4 luglio - Belgrado - Meeting Internazionale maschile e femminile
4 luglio - Torino - 1ª prova Campionato di Società categoria e seniores
10-11 luglio - Torino - 1ª prova Campionati Società Assoluti
10-11 luglio - Parigi - Meeting Internazionale maschile e femminile
17-18 luglio - S. Remo - Incontro Internazionale Italia-Francia-Svezia
21-22 luglio - Torino - 2ª prova Campionato Società categoria e seniores
24-25 luglio - Siracusa - Incontro Internazionale giovanile Italia-Francia-Olanda
30-31 luglio - Torino - 2ª prova Campionati Società Assoluti e Campionati Regionali
31 luglio - 1 agosto - Madrid - Incontro Internazionale giovanile femminile Spagna-Italia
7-10 agosto - Milano - Campionati Italiani Assoluti maschili e femminili
21-22 agosto - Barcellona - Meeting Internazionale maschile e femminile
26-29 agosto - Roma - Campionati Italiani di categoria maschili e femminili
29-30 agosto - Torino - 3ª prova Campionato Società categoria e seniores

Pallanuoto

Campionato Italiano Serie «C»
5-23 luglio - Fase eliminatoria
31 luglio-22 agosto - Fase interregionale
25-29 agosto - Semifinali

GITE IN AUTOPULLMAN (ATIV)

Gite di un giorno: tutte le domeniche e festivi:

Lugano	L. 1.360
Lugano (escursione sul lago in battello e pranzo a bordo)	3.100
Stresa	1.000
Lago d'Orta	950
Como	1.100
Rapallo	1.300
Cervinia	1.000
Oropa	1.100
Sestriere	950
Crissolo	950
Gressoney	950
Champoluc	1.050
Cesana	900
Clavière - Monginevro	1.050
Bardonecchia	900
Ceresole	1.000
Courmayeur	1.250
Salice d'Uzile	900

Gite con effettuazione quindicinale:

Montreux e Traforo Gran S. Bernardo	L. 3.000
Lago di Champex e Traforo Gran S. Bernardo	1.900
Chamonix	2.700
Nizza	2.700
Lago del Moncenisio	1.050
Locarno	1.300
San Remo	1.550
Alasio	1.400
Varazze	1.300
Spotorno	1.350
Genova	1.200
Prati (13 laghi)	950
Briançon-Chantemerle	950
Pian della Mussa	1.050

Macugnaga	L. 1.250
Cogne	1.200
Casteldelfino	950
Alagna	950

Gite per il periodo delle ferie - dall'8 al 29 agosto 1965

8 agosto (domenica)	- Tutte le gite festive
8 agosto (domenica)	- Rimini L. 3050
8 agosto (domenica)	- Cattolica - 3050
9 agosto (venerdì)	- Alasio - 1400
10 agosto (martedì)	- Sauze D'Oulx - 900
11 agosto (mercoledì)	- Ceresole - 1000
12 agosto (venerdì)	- Lugano - 1300
13 agosto (sabato)	- Gressoney - 950
14 agosto (domenica)	- Varazze - 1300
15 agosto (domenica)	- Tutte le gite festive e gita speciale a Genova con la visita del supertransatlantico «Michelangelo».
16 agosto (venerdì)	- Praly - 950
17 agosto (sabato)	- Como - 1100
18 agosto (domenica)	- Cervinia - 1000
19 agosto (venerdì)	- Oropa - 1100
20 agosto (sabato)	- Genova - 1200
21 agosto (domenica)	- San Remo - 1500
22 agosto (domenica)	- Tutte le gite festive e gita speciale a Genova con la visita del supertransatlantico «Raffaello».
23 agosto (sabato)	- Courmayeur - 1250
24 agosto (domenica)	- Lugano - 1300
25 agosto (sabato)	- Spotorno - 1350
26 agosto (domenica)	- Tutte le gite festive

Gita speciale

a Genova per visita al supertransatlantico «Michelangelo» e «Raffaello», con le seguenti date di effettuazione: 15-22 agosto - 4-12 settembre - viaggio e visita L. 2.250.

Gite di due giorni:

Nizza (Costa Azzurra) - 26-27 agosto - Torino - Colle Tenda - Ventimiglia - Nizza - Montecarlo - Ponte S. Luigi - Cuneo - Torino. L. 12.600.

Ginevra - 26-27 agosto - Torino - Susa - Moncenisio - Chambéry - Aix les Bains - Annecy - Ginevra - Losanna - Montreux - Martigny - Traforo Gran S. Bernardo - Torino. L. 13.500.

Venezia - 27-28 agosto - Torino - Verona - Mestre - Venezia - Padova - Vicenza - Brescia - Torino. L. 12.600.

Chamonix - 16-17 agosto - Torino - Aosta - Courmayeur - Traforo Monte Bianco - Chamonix - Martigny - Traforo Gran S. Bernardo - St. Vincent - Torino. Lire 13.500.

Ravenna - S. Marino - Rimini - 9-10 e 21-22 agosto - Torino - Milano - Ferrara - Ravenna - Rimini - San Marino - Bologna - Torino. L. 14.400.

Gardesana - 15-16 agosto - Torino - Milano - Bergamo - Gardone - Riva - Sirmione - Desenzano - Brescia - Milano - Torino. L. 12.600.

Gite di tre giorni:

Nizza (Costa Azzurra) - 15-17 agosto - Torino - Colle Tenda - Ventimiglia - Montecarlo - Nizza - Ponte S. Luigi - Cuneo - Torino. L. 16.500.

Provenza - 15-17 agosto - Torino - Argentera - Gap - Orange - Avignone - Fontaine de Vaucluse - Arles - Orange - Valence - Grenoble - Briançon - Susa - Torino. L. 16.500.

Ginevra - 13-15 agosto e 15-17 agosto - Torino - Moncenisio - Chambéry - Aix les Bains - Annecy - Ginevra - Losanna - Montreux - Traforo Gran S. Bernardo - Torino. L. 18.700.

Zermatt - 8-10 agosto - Torino - Stresa - Domodossola - Passo Sempione - Briga - Zermatt - Gornergrat - Sion - Martigny - Traforo Gran S. Bernardo - Aosta - Torino. L. 17.600.

Venezia - 9-11 agosto e 15-17 agosto - Torino - Novara - Brescia - Sirmione - Desenzano - Mestre - Venezia - Padova - Vicenza - Verona - Torino. L. 17.500.

Dolomiti - 13-15 agosto e 15-17 agosto - Torino - Bergamo - Lago d'Isèo - Passo Tonale - Bolzano - Brunico - Lago di Misurina - Cortina - Falzarego - Pordoi - Lago di Carezza - Bolzano - Trento - Bassano del Grappa - Marostica - Vicenza - Verona - Brescia - Torino. L. 20.400.

Gite di quattro giorni:

Castelli della Loira - 8-11 agosto - Torino - Susa - Moncenisio - Modane - Chambéry - Nevers - Amboise - Tours - Loches - Chateauroux - Montluçon - Lione - Moncenisio - Torino. L. 32.300.

Foresta Nera e Stoccarda - 15-18 agosto - Torino - Aosta - Traforo Gran S. Bernardo - Friburgo - Berna - Basilea - Triburg - Baden Baden - Stoccarda - Schaffusa - Zurigo - Zug - Altdorf - Andermatt - Passo S. Gottardo - Bellinzona - Lugano - Ponte Tresa - Varese - Torino. L. 33.150.

Tirolo e Grossglockner - 12-15 agosto - Torino - Verona - Trento - Innsbruck - Kitzbühel - Lienz - Dobbiaco - Canazei - Moena - S. Martino di Castrozza - Treviso - Bassano - Marostica - Vicenza - Torino. L. 29.450.

Interlaken-Jungfrau - 15-18 agosto - Torino - Aosta - Traforo Gran S. Bernardo - Aigle - Gstaad - Friburgo - Berna - Lucerna - Interlaken - Grindelwald - Grimsel Pass - Briga - Passo Sempione - Domodossola - Torino. L. 31.350.

Trieste-Postumia - 15-18 agosto - Torino - Verona - Trieste - Castello di Miramare - Golfo del Carnaro - Fiume - Postumia - Lubiana - Lago Bled - Jesenice - Tervizio - Udine - Grado - Treviso - Brescia - Milano - Torino. L. 27.550.

Isola d'Elba-Corsica - 15-18 agosto - Torino - Genova - Sestri - La Spezia - Torre del Lago - Livorno - Piombino - Portoferraio - Marciana - Marina di Campo - Corsica - Pisa - Bologna - Piacenza - Torino - L. 25.850.

Toscana - Umbria - Romagna - 19-22 agosto - Torino - Torino - Piacenza - Firenze - Arezzo - Perugia - Assisi - Gubbio - Urbino - S. Marino - Rimini - Ravenna - Bologna - Piacenza - Milano - Torino. L. 29.450.

Roma - Firenze - 19-22 agosto - Torino - Firenze - Roma - Tivoli - Castelli romani - Arezzo - Bologna - Torino. L. 32.300.

Gite di cinque giorni:

Svizzera pittoresca - 11-15 agosto - Torino - Sempione - Grimsel Pass - Interlaken - Jungfrau - Zurigo - Cascate del Reno - Basilea - Berna - Losanna - Traforo Gran S. Bernardo - Torino. L. 37.000.

Monaco e Castelli Bavaresi - 15-19 agosto - Torino - Lecco - Passo Spluga - Coira - S. Gallo - Bregeuz - Lindau - Castelli di Neuschwanstein e Hohenschwangau - Monaco - Garmisch - Innsbruck - St. Moritz - Torino. L. 44.000.

Gite di sei giorni:

Parigi - Borgogna e Castelli - 15-20 agosto - Torino - Traforo Gran S. Bernardo - Basilea - Belfort - Langres - Parigi - Versailles - Fontainebleau - Digione - Chambéry - Torino. L. 57.000.

Sicilia: durata 6 giorni (da Catania a Catania) L. 47.500 - durata 7 giorni (da Palermo a Palermo) L. 52.000 - Partenze da Catania ogni sabato - da Palermo ogni martedì.

Gite di otto giorni:

Olanda - Belgio - Germania - 12-19 agosto - Torino - Traforo Gran S. Bernardo - Basilea - Strasburgo - Lussemburgo - Namur - Bruxelles - Gand - Bruges - Rotterdam - L'Aja - Volendam - Diga Zuiderzee - Dusseldorf - Colonia - Francoforte - Baden Baden - Berna - Torino - L. 73.000.

Austria - Vienna - 4-11 luglio - 18-25 luglio - 1-8 agosto - 15-22 agosto e 29 agosto - 5 settembre - Torino - Brescia - Riva del Garda - Trento - Brennero - Innsbruck - Salisburgo - Linz - Vienna - Mayerling - Graz - Villaco - Pordenone - Treviso - Verona - Torino - L. 71.500.

Gite di nove giorni:

Sardegna: partenza da Genova - mesi di luglio-settembre: lunedì-venerdì-sabato - mese di agosto: lunedì-mercoledì-venerdì-sabato - Passaggio marittimo Genova-Porto Torres e ritorno - Pernottamenti ad Alghero, Cagliari, Nuoro, Olbia - Quote: L. 67.600 e L. 74.000.

N.B. - Le gite di 2 e 3 giorni che si effettuano dal 13 al 22 agosto subiranno, per esigenze logistiche, un aumento di L. 500 al giorno per persona.

NOTIZIE IN BREVE

AUTOMOBILISMO



L'ing. Palisca (Sezione Metalli) del Gruppo Automobili del C.S. Fiat ha preso parte, con la famiglia, al VI Trofeo Carovanna «Luigi Berge» rallye nazionale di regolarità per auto con rimorchio, svoltosi in Toscana il 16 maggio-usc. piazzandosi primo assoluto.

Gli automobilisti del C.S. Fiat hanno inoltre partecipato, il 2 giugno, al III Trofeo «Jolly Club» criterium della regolarità, gara valevole per il Campionato Italiano. Su oltre 150 concorrenti classificati la rappresentanza del C.S. Fiat si è piazzata al 1° posto nella classifica per scuderie, per merito di Palisca, Covati, Tomidei e Bussolino, vincendo così il Trofeo «Mario Rippetti», ed aggiudicandosi inoltre il Trofeo Jolly per la rappresentativa più numerosa.

Nel giorno 11-12 giugno si è svolto il 7° Mobil Economy Run, al quale hanno partecipato i piloti del C.S. Fiat, ottenendo un lusinghiero successo. Infatti Bussolino-Canfora (Fiat 500 F) sono stati primi nella classe 1°; Bossola-Portigliotti (Fiat 850) secondi nella classe 2°; Gaidano-Sergiotto (Fiat 600 D) quarti e Massoni-Meregalli (Fiat 350 coupé) ottavi sempre nella stessa classe; Morre-Bertenasco (Fiat 1100 D) primi nella classe 5°; Meregalli-Portigliotti (Fiat 1500 C) primi nella classe 6°.

BOCCE

Risultati gare sezionali:

Automobili

17 marzo - fuori Torino - Serv. Tecnici - 1° Bertorello - Scalambro - Brandolo - Ruffa.

24 aprile - Campo Agnelli - SMES e off. 34-35 - 1° Boggio - Rosanigo.

25 aprile - Campo Agnelli - Coll. Lavor. Mecc. - 1° Martino - Mare.

25 aprile - Campo Agnelli - Off. 2 meccab. - 1° Isabella - Boasso.

25 aprile - fuori Torino - Off. 22 Serv. Trasporti - 1° Paraboschi - Tridente - Chiesa.

8 maggio - Campo Agnelli - Serv. Mat. Ausil. - 1° Manica - Calzone.

8 maggio - Campo Agnelli - Serv. Imp. e Sist. - 1° Gramaglia - Aschiero.

9 maggio - Campo Agnelli - Off. 16 - 1° Migliore - Rivautea.

9 maggio - Campo Agnelli - Serv. Costr. Sperim. - 1° Bonifetti - Tarzariol.

15 maggio - fuori Torino - Serv. Metodi Carr. - 1° Padello - Ferrante - Montabone.

16 maggio - fuori Torino - Off. 1 - 1° Rotto - Milano.

16 maggio - fuori Torino - Off. 17 - 1° Ricca - Berardo.

22 maggio - Campo Agnelli - Serv. Acquisti - 1° Giani - Allia.

22 maggio - Campo Agnelli - Serv. Contabilità Gener. e Produz. - 1° Rufatto - Daffara.

23 maggio - Campo Agnelli - Off. 10 - 1° Curto - Truccone.

23 maggio - Campo Agnelli - Off. 12 - 1° Bergantini - Boria.

21 maggio - Campo Agnelli - Off. 3 meccanica - 1° Cabutto - Gerbi.

Avio

11 aprile - Campo Agnelli - Sez. Motori - 1° Bardo - Gentile.

Ferriere

11 aprile - Campo Vittoria - Sezionale - 1° Bausano - Saglietti.

25 aprile - Campo Vittoria - Sezionale - 1° Rubatto - Boero.

Fonderie

14 marzo - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Pasquero - Mattiotti.

4 aprile - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Lanfranco - Demarchi - Toso.

17 aprile - fuori Torino - Serv. Produzione - 1° Ferrero C. - Ferrero C.

25 aprile - fuori Torino - Serv. Forni - 1° Graziano - Galetto.

1 maggio - fuori Torino - Autotrasporti - Fond. Carmagnola - 1° Ariudo - Dassano.

9 maggio - Campo Agnelli - Gruppo Anziani - 1° Belletti - Petrini.

9 maggio - fuori Torino - Sorvegli. Carmagnola - 1° Grandi - Mondino.

9 maggio - Campo Agnelli - Collaudo off. 4 - 1° Necada - Aciati.

13 maggio - fuori Torino - Fattorini - 1° Pezzoli - Fino.

16 maggio - fuori Torino - Fonderia Carmagnola - 1° Mariano - Burzio.

16 maggio - fuori Torino - Collaudo off. 2 - 1° Picca - Cassullo.

22 maggio - fuori Torino - Serv. Acquisti - 1° Bertrandi - Zago.

23 maggio - fuori Torino - Rep. 43 Stampi S.P. - 1° Ferrero - Grosso.

23 maggio - fuori Torino - Magazzino Spediz. - 1° Baracco - Borello.

27 maggio - fuori Torino - Vigili del fuoco - 1° Patrona - Biasutti.

30 maggio - fuori Torino - Vigili del fuoco Carmagnola - 1° Burdet - Cornaglia.

30 maggio - fuori Torino - Collaudo off. 1 - 1° Viale - Cogorno.

2 giugno - Campo Vittoria - Magazzino Modelli - 1° Riva Gan - Tomiati - Chiadorana.

6 giugno - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Cassardo - Donalisto B.

Grandi Motori

9 maggio - Campo Vittoria - Gruppo Anziani - 1° Genetio-Cenna - Ponzetto.

9 maggio - fuori Torino - Trasporti Interni - 1° Tedeschi - Bosio.

9 maggio - fuori Torino - Collaudo - 1° Enrico - Turco.

16 maggio - fuori Torino - Rep. P. - 1° Rizzardi - Grassi.

23 maggio - Campo Vittoria - Sezionale - 1° Agosto - Demartino.

23 maggio - fuori Torino - Rep. B tubisti - 1° Mortara - Ricchetti.

27 maggio - fuori Torino - Serv. Sperim. Motori - 1° Mazzocco - Miola.

27 maggio - fuori Torino - Vigili del fuoco - 1° Tagliacchi - Gallino.

30 maggio - fuori Torino - Manutenzione - 1° Crestini - Garino.

30 maggio - fuori Torino - Rep. tempera - 1° Canali - Bosso.

2 giugno - fuori Torino - Rep. montaggio grande - 1° Pastore - Spingore.

Off. Sussidiarie Auto

11 aprile - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Artusio - Lano.

Produzioni Ausiliarie

9 maggio - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Bergero - Canalis.

Sede Centrale

27 marzo - Campo Agnelli - Filiale Torino - 1° Accastello - Bottino.



GARA DEI «PIERINI» - Lago piccolo di Avigliana - 4 aprile - Classifica: Cat. A (sup. a 10 anni) 1. R. Stabellini; 2. F. Portigliatti - Cat. B (da 7 a 10 anni) 1. G. Longo; 2. M. Chiorino - Cat. C (infer. a 7 anni) 1. C. Amalberto; 2. C. Garbero.

27 maggio - fuori Torino - U.T.A. Elettrici - 1° Zetti - Gallina.

S.I.M.A.

9 maggio - Campo Vittoria - Sezionale - 1° Ondolo - Rossi.

S.P.A.

25 aprile - Campo Agnelli - Sezionale - 1° Lana - Carapello.

CICLISMO

Buone affermazioni dei ciclisti del C.S. Fiat, con la vittoria di Braggioni nel «Trofeo Camurati», ed un quinto posto, sempre di Braggioni, nella gara a tappe Grand Prix de la Route», svoltasi in Svizzera.

CINEAMATORI

Come di consueto, l'annuale Concorso cinematografico tra i dipendenti Fiat ha riscosso un notevole successo, sia per la quantità dei film partecipanti, sia per il livello tecnico ed artistico. La Giuria, composta da: dr. Germonio, presidente, dr. Basso e De Petro, alla presenza del dr. Ponti, ha premiato, alla sera del 10 giugno u.s., i seguenti film: turistici «L'ultima Liguria» di A. Pizzola, di fantasia «Momento n. 279» di P. Chifari, a soggetto «Colazione del mattino» di P. Montinaro, documentario «Terra fiorentina» di O. Bonardi, di Natale «Sapore di cose belle» di B. Cusso. Inoltre sono stati premiati: per la miglior regia G. Rigasio con il film «Solitudine», per la miglior fotografia in bianco e nero D. Chinazzo con il film «Vita di campagna», per la miglior fotografia a colori G. Monti con il film «L'attesa» e per il miglior reportage T. Dell'Erba con il film «Primo lancio».

MOTOCICLISMO

Nel mese di maggio i motociclisti del C.S. Fiat si sono imposti in quattro importanti raduni nazionali: «Città di Rho», «Viggi» «La perla del Varesotto», Azzate «Val Bossa» e «Parabiago», aggiudicandosi in tutti il primo posto assoluto.

GRUPPO FILODRAMMATICO ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI FIAT



Un professionista rientra nella sua bella casa dopo un viaggio d'affari durato 15 giorni e non vi trova più la moglie: dopo 11 anni di matrimonio che «credeva felice, la donna se n'è andata inspiegabilmente, lasciandogli come ricordo una frugale colazione fredda. Da questa comica situazione prendono l'avvio i tre atti di Gaspare Cataldo. La signora è partita», inscenati dal Gruppo Filodrammatico dell'Associazione Ex allievi Fiat il 29 maggio scorso al teatro del Collegio S. Giuseppe. La compagnia, che vanta ormai tre anni di attività, era al primo spettacolo della stagione e, dopo un avvio leggermente esitante, ha interessato e divertito il pubblico presente. Risate scrosciavano ai guai del marito, interpretato con proprietà da Luciano

Buzzola, al malizioso comportamento della moglie (Carla Del Corso), agli intertempisti interventi di una suocera (Riri Merlicco), fedele al logoro cliché che la dipinge indiscreta e malpensante.

La commedia è trascorsa lietamente tra l'affettuosa partecipazione degli spettatori: c'erano i parenti, gli amici, e gli invitati che hanno applaudito i volenterosi interpreti. Ed ancora all'uscita dal S. Giuseppe, liete accoglienze all'appassionato regista Aldo Mellano, allo scenografo Francesco Boglione e a tutti gli attori (oltre ai citati protagonisti, hanno validamente collaborato Pier Augusto Lavagna, Tino Durando, Guido Loschi e la giovanissima Mariangela Boglione).

NIZZA - «SEMAINE INTERNATIONALE DU CAR»

Nella ormai tradizionale e splendida cornice della Costa Azzurra, ha avuto luogo a Nizza la XIIª «Settimana Internazionale dell'Autobus» che nella sua formula di concorso di eleganza e prestazioni, costituisce la più importante manifestazione europea del settore. Essa comprende un rallye turistico e varie prove su strade atte a mettere in evidenza le caratteristiche di confort, maneggevolezza e rendimento dei veicoli partecipanti. Gli autobus Fiat e OM (rappresentati principalmente dalla Simca Industries, Division Somme) hanno colto anche in questa edizione brillanti affermazioni conquistando una ventina fra premi, medaglie e diplomi d'onore.



L'autobus Fiat 309 «Gran Luce» ha avuto il Premio d'Onore nella gara di maneggevolezza.

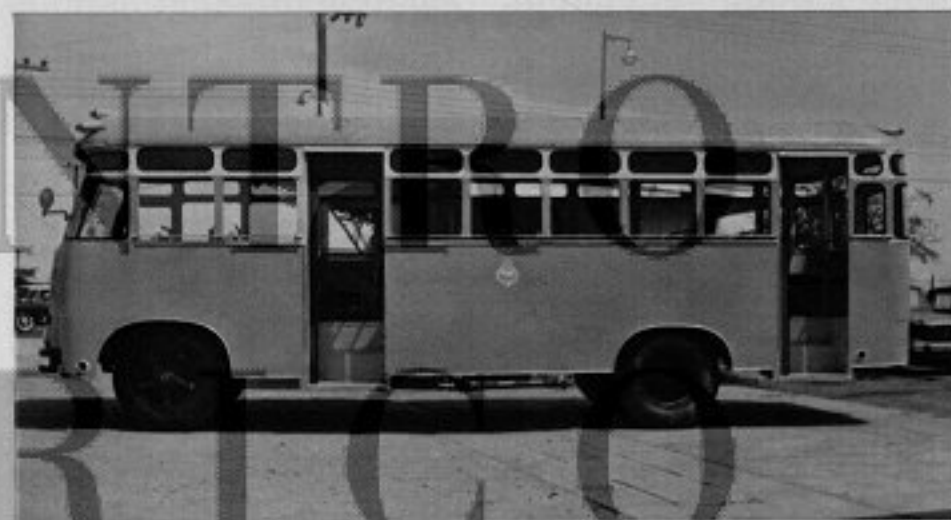


Autobus Aerfer-Fiat a 2 piani: Gran Premio d'Onore.



CEYLON - Questa immagine scattata nell'isola di Ceylon, riproduce uno dei nostri autobus 650 E montato localmente. Dopo cinque anni di totale chiusura delle importazioni, il Governo locale ha affidato alla Fiat-OM una importante commessa di 428 veicoli industriali. Nella fotografia appaiono anche il sig. D. B. Welagedera, Segretario Parlamentare del Ministero dei Servizi Nazionalizzati, ed il sig. Silva, Presidente del «Ceylon Transport Board». One of our Ceylon-assembled 650 E. Following a 5-year import embargo, that Government has now placed with Fiat-OM a large order for 428 commercial vehicles. Shown in picture are Mr D. B. Welagedera, Parliamentary Secretary from the Ministry of Nationalised Services and Mr Silva, President of the Ceylon Transport Board.

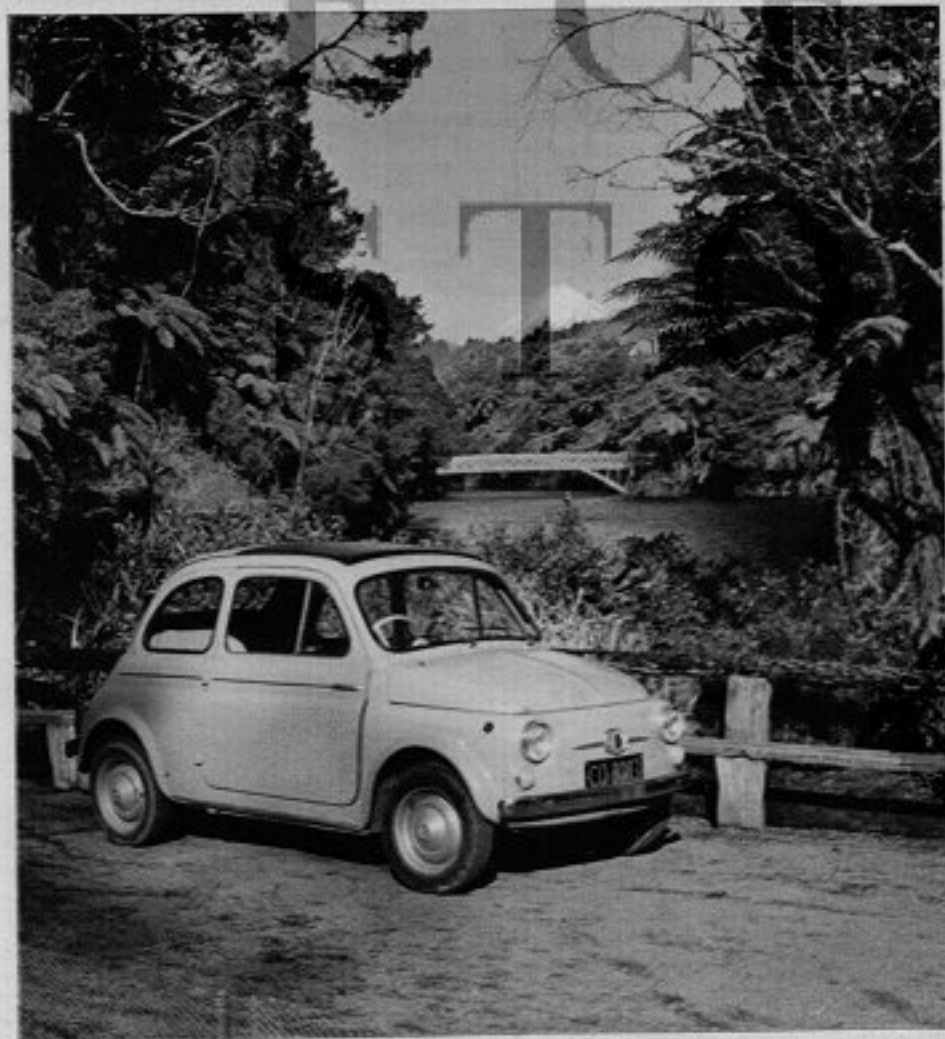
LA FIAT IN TAILANDIA



La nostra Concessionaria di Bangkok, «Karnasuta General Assembly Co.Ltd.», che esegue localmente il montaggio delle vetture e degli autocarri Fiat, ha carrozzato questi variopinti autobus su nostri autotela. Si tratta di una importante commessa affidata alla Fiat, per la realizzazione di numerose versioni autobus destinate alla municipalità di Bangkok. Entro il 1965, le realizzazioni su autotela 650 E, ammontano a 168 unità. Our Bangkok concessionaires, the Karnasuta General Assembly Co. Ltd., are in charge of the local assembly of the Fiat cars and trucks. These brightly-coloured buses have bodies mounted by them on chassis we supply and represent part of an order placed with us by the Bangkok municipality. Within 1965, our concessionaires are expected to mount 168 bodies on chassis of the 650 E.



Il «Circo Internazionale Orfei di Liana-Nando-Rinaldo» si è recentemente esibito in molte località del Piemonte con vivo successo. Tra una esibizione e l'altra, Rinaldo e Anita Orfei si sono fatti ritrarre con il coupé Fiat 2100 S. (Foto Fabio - Trieste)



NUOVA ZELANDA - Non lontano dal centro commerciale della città di New Plymouth, si stende il vasto e lussureggiante parco «Pukekura», da cui si può osservare il monte Egmont (m. 2627). Nella fotografia, inviata dalla nostra Concessionaria «Torino Motors», una Fiat 500 nella suggestiva cornice del parco.
Not far from the business area of New Plymouth, it is found the Pukekura Park. In its background, rises Mt. Egmont (8620 ft.). The picture submitted by our Concessionaire «Torino Motors» shows a Fiat 500 framed by the exotic park.



SAN MARINO - Si sono svolti dal 23 al 30 giugno nella piccola Repubblica le gare valevoli per il «Campionato del Mondo di Tiro a Volo». Tra 500 tiratori di 16 nazioni si è affermato l'italiano Giuseppe Aleo, nuovo campione del mondo. Il dr. Manfredi, Amministratore Delegato della fabbrica di cartucce «Baccheri & Pellagri» di Bologna, ha messo in palio per il vincitore assoluto una Fiat 850 spider, che durante il periodo delle gare è stata esposta nelle stand del tiro a volo. Nella fotografia, il dr. Manfredi accanto alla 850 spider posta in palio.



La scomparsa del Comm. Pietro Giannotti, Commissionario per la Versilia, (il 22 giugno) è stata una perdita sentita da tutta la Fiat, perché Egli non fu soltanto uno dei pionieri delle vendite auto Fiat in Italia, ma fu affezionato fedele collaboratore della grande Azienda dove entrò giovane e ne seguì gli sviluppi assecondandoli con un'attività alacre nella sempre più grande Viareggio e in tutta la Versilia. La Commissionaria Giannotti si chiama infatti «La Versilia», ed i figli formati alla scuola paterna ne continuano l'opera. Giannotti era nato a Pietrasanta nel 1886; umili origini al tempo delle carrozze a cavalli. Intuì l'avvenire dell'automobile e ne divenne un propagandista fervido, non soltanto un venditore. Viareggio gli ha tributato imponenti onoranze funebri. La Fiat era rappresentata da direttori e funzionari della Direzione Centrale e delle Filiali di Livorno e di Firenze. Nel vasto sincero rimpianto grande parte hanno avuto le virtù personali del Giannotti, uomo dall'animo gentile e generoso.

NOTIZIE DI CASA

CULLE

Sez. Auto — ORNELLA, di Giuseppe ALESSO; ROSANNA, di Luigi ALIETTA; SANDRO, di Pietro AMANDOLA; DANIELA, di Natale ANDRUETTO; GRAZIELLA, di Giuliano ANNOVAZZI; DONATELLA, di Salvatore ANNOVAZZI; TIZIANA, di Foca ATTISANI; GIULIANA, di Arduino BASSANI; CRISTIANA, di Sergio BELTRAMO e della rag. Rosa PRETO; GIOVANNA, di Luigi BENVENUTO; BARBARA, di Elvio Tommaso BERGADANO; MASSIMO, di Giuseppe BEZZO; MAURIZIO, di Cladinaro BIANCO; ALESSANDRA, di Giovanni BOLOGNA; MIRELLA, di Antonio BOMONE; PAOLO, di Lino BOSCARATO; DANIELE ANTONIO, di Giovanni BOSCHETTI; ETTORE, di Adelmo BULGARIELLI; STEFANIA, di Grazia BURZIO GRAZIOLI; SERGIO, di Giovanni CACCAMO; LORENZO, di Giacomo CAGNO; FRANCESCO, di Paolo CAMBIOLLO; CARLO, del rag. Pietro CAPUSSOTTI e Myrica GARELLI; FLORA, di Pasquale CARLUCCI; MICHELE, di Mario CAVIGLIASSO; CRISTINA, del p.i. Franco CROCHIN; FRANCO, di Luigi COPPOLA; GUIDO, di Mario COSTA; PAOLA, di Raffaele COSTANZO; LAURA, di Eugenio COTTA; DARIO, di Adelmo CHIVELLARO; SALVATORE, di Domenico DANELLI; SANDRA, di Nicola DEL CORE; MARIA, di Armando DEL CAIS; TOMMASO GIACOMO, di Giovanni DEMICHELIS; MAURO, di Ernesto DIDERO; MASSIMO, di Pierluigi DIDERO; ANNA, di Raffaele DI GIOIA; BRUNO, di Rosario DI STEFANO; ANTONELLO, di Carmine DI TRIA; GINA, di Antonio ELFANTE; MARA, di Guido FAUSONE; ORNELLA, di Giacomo FENOGLIO; MAURIZIO, di Remo FERRERO; GISELLA, di Romano FERRINO; ANGELA, di Donato FICOCIELLO; SEBASTIANO, di Rocco FIORDELISI; AGATA, di Francesco GALLO; CATERINA, del rag. Giuseppe GARGANO; DANIELA, di Franco GENNARI; CATERINA, del p.i. Pier Franco GHEZZI; SILVANA, di Vincenzo GHIONE; SERGIO, di Carlo GIORDA; DANIELE, di Gentile GRIGOLI; SIMONA, di Fabiano GRIMALDI; LAURA, di Fiorenzo GRUOTTI; LOREDANA, di Gian Carlo GUERRA; MIMMO, di Salvatore IEMMA; MONICA, di Michele LAMEDICA; GABRIELE, di Lino LANDUCCI; ROSA MARIA, di Luigi MAGNONE; TIZIANA, di Mario MALANO; MASSIMO, di Sante MANAVELLA; SEBASTIANO, di Salvatore MANNIZZI; LUCA, di Luca MAZZA; PIER LUIGI, di Salvatore MELE; DONATELLA, di Luigi MELLANA; DARIO, di Enzo MERLIN; VALERIA, di Giovanni MERRANO; FRANCA, di Luigi

MONTICONE; BARBARA, di Angelo MUSO; PAOLO, di Pietro NEIROTTI; MARILENA, di Giovanni Battista NOVARINO; CLAUDIO, di Nicola NUZZI; ELISABETTA, di Mario ORLANDI; MONICA, di Piero OSELLA; GABRIELLA, di Luigi PADOVAN; CECILIA, di Elio PALAZZI; ANTONIETTA, di Natale PALMA; VERONICA e CATERINA, di Vincenzo PARISI; EMANUELE, di Giovanni Angelo PERISIO; MONICA, di Renzo PAVAN; MAURA, di Alfredo PESARINI; ROBERTO, di Vanni PIARDI; VALERIA, di Augusto PICCHIO; IVANA, di Pietro PIRA; ENRICO, di Giovanni PONTICELLI; NUNZIA, di Nunzio QUERCIA; ANGELO, di Pier Stefano RAVETTO; FRANCO, dell'ing. Flavio RICCIO; ANNAMARIA, di Armando SASSI; FRANCA, di Luigi SCARAFIOTTI; LAURA, del p.i. Amedeo SCARPA e di Carla BURZIO; FRANCA, di Luigi SCIMENES; ORNELLA, di Giuseppe SOTTILE; ANDREA, di Biagio SPAGNOLO; SUSANNA, di Lauro SPALONZI; IVANA, di Bernardino TEALDI; MONICA, del rag. Sante TOMIATO; ELENA, di Guido TORELLO; GIOVANNI, di Adriano TROYA; ANDREA, di Tullio TULLIACH; MARIA, di Giancarlo ZAGO; GIANFRANCO, di Giancarlo ZAMENGO; MARCO, di Luigi ZATTI.

Sede Centrale — GABRIELLA, di Gastone BIADENE; MARCO, di Livio BOERI; CRISTIANO, di Tommasino CANEPA; PORZIA, di Leonardo CAZZORLA; DANIELA, di Aldo DI MAURO; MARIA, di Mario FERRARIS; EDELVA, di Norico GARON; GIORGIO, del dr. Angelo LI CALZI; PAOLA, di Francesco OLIVERI; ALESSANDRA e STEFANIA, di Guido PAUTASSO; ARMANDO, del p.i. Venanzio PERETTI; STEFANO, del p.i. Mario POGGIO; ROBERTA, di Mario RUCCA; SILVIA, del p.i. Alessandro ROTA; GIULIO, di Antonino SALES; ELENA, del dr. Paolo SANI; DARIO, di Luigi SANINO; FEDERICO, del rag. Vincenzo SERIAO; ELENA, di Enzo TAVERNARI; SANDRO, del p.i. Giacomo VENDITTI; AURORA, di Giusto ZANOTTO.

Sez. Fonderie e Fucine — SILVANO, di Giovanni Battista ABELLO; IVANA, di Francesco ARNAUDO; LUIGI, di Vittorio BASILE; PAOLA, di Enrico BOREAN; CARLA, di Giacomo CAGLIERO; MAURIZIO, di Giovanni CALO; GIUSEPPE, di Andrea CHIAVASSA; PRIAMO, di Luigi CINUS; MARIO, di Giuseppe COSMA; MASSIMO, di Sergio CRAVERO; ELISA, di Dalmazio CREMA; CLAUDIO, di Renzo DELMONTE; MICHELE, di Cosimo DE LEO; GIORGIO, di Lelio DOLIA; ANTONELLA, di Giuseppe GAI; PAOLO, di Bruno GALLO; ORNELLA, di Guido GRIFFA; ANGELA, di Antonio LA GUARDIA; ENRICHETTA, di Andrea LANZONI; ANTONIO, di Carlo LA SALVIA; MAURO, di Lorenzo LIBOIA; PAOLA, di Pietro MARENGO; ANTONINA, di Domenico MAURINO; GIUSEPPE, di Giovanni MEMOLI; ALBINO, di Silvio MORELLO; VALTER, di Enrico PEIRETTI; MARIA, di Michele PESSIVA; ANTONELLA, di Dino RIELLO; LAURA, di Gaetano RUSSO; ANTONIETTA, di Angelo RUTIGLIANO; ELVIRA, di Eliseo SARNO; GIOVANNI, di Rino SCALABRINI; GIOVANNI, di Celeste SETINO; SILVIA, di Giovanni SOFFREDINI; MONICA, di Antonio SPOLADORE; MASSIMO, di Pietro TERZOLO; ROSSELLA, di Anastasio VAI; SABRINA, di Luciano VITALE; GIANCARLO, di Giuseppe VOTTERO.

Sez. Ferriere — MARIA, di Giovanni ANGLESI; ANTONELLA, del p.i. Gian Carlo BALDIZZONE; ALESSANDRO, di Adriana BALLARE GODONE; PAOLA, di Tommaso BALLATORE; ROBERTINO, di Giuliano BIGLIARDI; DAVIDE, del geom. Luigi BOSCO; GIUSEPPE, del p.i. Michele BUSSOLINO; PAOLA, di Ovidio CALUBINI; VINCENZO, di Rosario CAMMARATA; MICHELE, di Antonio CHIEPPA; DANIELA, del rag. Francesco CHIRIACO; DAVIDE, di Giovanni DEMARIA; ROBERTO, di Pietro ERBI; ANNA MARIA, di Donato FANELLI; ENZO, di Riccardo FASOLATO; TIZIANA, di Eugenio FINOTTE; GIOVANNA, di Pietro FURLAN; PATRIZIA, di Vittorio GALETTO; FRANCO, di Vincenzo GAZZERA; MAURO, del p.ch. Carlo GONELLA; ENRICO, di Felice GROS-

ILLUSTRATO FIAT



NOZZE

Hanno festeggiato le nozze d'oro: Palmira e Remigio Pavanello, genitori di Agostino Pavanello (Sede Centrale), foto 1. - Maria e Giuseppe Ardenghi (Anziano Fiat, Sez. Auto), foto 2. - Adele e Michele Cornara (Anziano Fiat, Sez. Grandi Motori), foto 3. - Hanno festeggiato le nozze d'argento: Maria e Giuseppe Vacchetta (Anziano Fiat, Sez. Auto), foto 4. - Elvira e Giuseppe Marchino (Sez. Osa), foto 5. - Maria e Ido Bianchini (Premio Fedeltà, Sez. Ferriere), foto 6. - Giuseppe Lignana e Maria Pia Berruti (Sede Centrale) si sono uniti in matrimonio, foto 7. - Vive congratulazioni di «Illustrato Fiat».



SO, GIANCARLO, di Mario GUGLIERMETTI; LAURA, di Antonino NITOPPI; MARINA, di Giovanni REINERO; MARIA, di Nicola ROMA; ALESSANDRA, di Giorgio RUA; MAURO, di Tranquillo ROMANIN; CLAUDIO, di Luigi SAGLIETTI; ANTONELLA, di Renzo SCARAFFIA; DANIELA, del p.i. Luigi TERZOLO; ROBERTO, di Ettore ZAPPALÀ; CRISTINA, di Michele ZANO; DONATELLA, di Maria Luisa ZURLO CAMERA.

Sezione SPA — CINZIA, di Pietro APRATO; UMBERTO, di Edoardo ARNAUDO; PAOLA, di Gioacchino AZZARITI; ROBERTO, di Angelo BEDUSCHI; ROBERTO, di Dino BOLZON; PAOLA, di Giuseppe BOMBONATI; PAOLO, di Giovanni CASALE; CORNEGLIA, di Giuseppe CONIGLIO; PAOLA, di Pasquale CAVUOTO; MARIA, di Pasquale

CITRO; SUSANNA, di Attilio CUTRUPI; FRANCO, di Giovanni MARELLA; ANDREA, di Secondino MAURO; FRANCO, di Roberto MERLO; ANTONELLA, di Antonio REINERO; MARIA PIA, di Luigi RAMPINI; CLAUDIO, di Angela RICCI; CARLO, di Pierino SCIORATO; ROBERTA, di Eraldo SOGNO; FABRIZIO, di Mario STROPPA; ELISABETTA LILIA, di Giuseppe TIRELLO; ANNA, di Pompilio TOLOMEO.

Sezione Vellivoli — VALENTINO, di Arnaldo AMADEO; GUIDO, del p.i. Marco BERTEMPS; ANNA PAOLA, di Luisa SCIALLA RECCHINO.

Sez. Grandi Motori — BRUNO, del p.i. Paolo ARIAUDO e di Maria BOERO; SARA, di Aquilino BERTOLLO; LOREDANA, di Mas-



Oltre 8000 bimbi Fiat usufruiscono anche quest'anno delle Colonie Fiat di Marina di Massa, di Igea Marina, di Rovegno e di Salice d'Umbro. Ecco due istantanee della partenza dei bimbi partecipanti ai primi turni della Colonia montana di Salice d'Umbro e di Igea Marina.

NELLE FAMIGLIE



Il sig. Franco Casella (Sede Centrale), attualmente sergente nel 2° Reggimento Alpini Battaglione «Taurinense» di stanza a Savigliano, invia a superiori e colleghi dell'Ufficio Tec. Prog. Studi Veicoli Industriali un caro saluto (foto 1).
Il sig. Enzo Bertaglia (Sede Auto), presta servizio militare nel 3° Btg. Carri, di stanza a Verona, con il grado di sergente. Invia a superiori e colleghi dell'Ufficio 29 i più vivi saluti (foto 2).
Questo baldo alpino al volante di una «Campanola» è il sig. Diego Grigoletto (Sede Grandi Motori). Attualmente è caporale della Compagnia Genio Pionieri della Brigata Alpina «Taurinense» di stanza ad Abbazia Alpina (Pinerolo), e invia i suoi saluti a superiori e colleghi del Reparto C (foto 3).
«Illustrato Fiat» porge a tutti cordiali saluti.



simina CARLEVATO PUPPINI; ELENA, di Mariuccia CASAVECCHIA PERRONE.

Sez. OSA — ROSELLA, di Mario AMEDEO; GIUSEPPE, di Maria Pia BAUDUCCO CASALIS; LUCA, di Domenico FERRARIS; ENRICO della rag. Elena GILI MASCHIO; CARLA, di Maria MAURINO SURANO; ANTONELLA, di Giuseppe POLSINELLI.

Sez. Ricambi — GIUSEPPE, di Sergio BERTOLOTTO - BLANC; VALERIA, di Luigi CHIARLE; ROBERTA, di Bruno DAMIANI; PAOLA, di Guido SAROGLIA; ANTONELLA, di Lino TABORI.

Sez. Produzioni Ausiliarie — ROSINA, di Camillo MASIER.

Sima — LUCA, di Chiffredo AGLIATI; RAFFAELE, di Giuseppe BERNARDINELLO; CLAUDIO, di Franco BO; RENATA, di Giuseppe MURER; MANUELA, di Corrado PAIOLA.

Sez. Materiale Ferroviario — JOLANDA, del geom. Sabino ALVINO; MASSIMO, del geom. Michele PIATTO.

Sez. Costruzioni e Impianti — SUSANNA, dell'arch. Pierino ALZONA; PAOLO, del p.i. Attilio RAVOTTI.

Sez. Stabilimenti di Avigliana — GABRIELLA, di Natale CARNINO; MASSIMILIANO, di Veniero CHIARLE; VALERIA, di Ilario CUATTO; CRISTINA, di Pier-Domenico DOSIO; LUCIANO, di Silvio FILIA; GABRIELLA, di Luigi GIACOMINO; STEFANO, di Emilio GROMI; STEFANO, del p.i. Guido GUERRI; STEFANO, di Emilio GROMI; NICOLETTA, di Francesco ITOLLO; ALBERTO, di Pier Natale MARCHESE; RENATO, di Michele MERLO; MANUELA, di Aurelio PARISIO; MARCO, di Eugenio RECCHIA.

Soc. Prosidea Riscupri Metallici — MASSIMILIANO, di Vincenzo MAUCERI.

Sez. Officina di Modena — ALBERTO, di Giovanni BIZZINI; ALESSANDRA, di Aldo BRAGHIROLI; ROSELLA, di Luciano CASARI; GIUSEPPE, di Adelmo GAZZETTI; ANNA RITA, di Giuseppe GRAZIA; MARCO, di Bruno MANZONI; ALBERTO, di Ettore NASI; STEFANIA, di Umberto NERI; GIOVANNI, di Marino PAGLIA; ROBERTA, di Paola REGGIANI TIMELLINI; ANNA MARIA, di Franco RIGHI; SIMONA, di Romolo SIGHINOLDI; MONICA, di Giovanni VERZONI.

Filiale di Torino — LAURA, di Magda VIALARDI e del rag. Attilio CAPELLO.

NOZZE

Sede Centrale — Rag. Paola FIORELLI con il dr. Giuseppe LAI (Sede Auto); Guido BRACCIO; rag. Dina CAPRA; p.i. Francesco CHIAPPELLA; Eolo DE SANTIS; ing. Piero FIORRETTA; Giovanni GUZZON; rag. Adriana PIOVANO; Giuseppe RAVELLO; Roberto SPEZZAFERRO; p.i. Sergio TOSCO; ing. Tullio BORELLI; rag. Luigi ANGELILLO; geom. Domenico BOANO; Giovanni CANZIO; Giovanna CHIESA; Sergio MAGNANO; Giovanni GIUGLIARD; Piero PINNA; geom. Guido ROASIO; Laura BLASETTI con il p. ag. Stefano VIPIANA; Luisella BAGNASCO; Pietro NIKODIMOVICH; Cristina SACCHI con il rag. Giancarlo FABBRI (Sede Fonderie e Fucine); p.i. Benito CERRI; dr. Fausto PALADINI; Mariangela PROVERO con il p.i. Odo-rico MARIOTTO; Giovanna SQUARCINA; Michele BOLLATI.

Sez. Auto — Rag. Carla VACCA; rag. Albina VENAFRO con Giuseppe NICASTRO (Sede Centrale); Franca VACCARELLI con Adriano DE ZANNI (Sede Centrale); ing. Giorgio RIGAZZI; geom. Giorgio LIVERANI; geom. Lodovico CERRUTI; Pier Carlo BOSCHIASSO; Paolo BERIA; Angelo ROSSETTO; geom.



UNA BELLISSIMA FAMIGLIA

E' quella del sig. Adriano Porporato (Sede Meccanica-Mirafiori). In ordine di anzianità: i figli Michelangelo, Agnese, Cecilia, Tommasina e Chiara. Ai genitori, i rallegramenti di «Illustrato Fiat».

Sez. Grandi Motori — Guido MASSANO; Alberto REVEL; Maria OLIVIERI; Devilio SCIENZA; Maria PRANDO; Lucia ZERBINO; Rosalva POBBIO con p.i. Franco CORTESI; p.i. Ilario MONACO.

Sez. Costruzioni e Impianti — Geom. Giancarlo FROLA; geom. Ermanno GIRETTO; Cesare ROBINI; ing. Giovanni VACCARO.

Sez. Ricambi — Fernando FILIDORO; Lucia GIUSTA; Lisetta OLMO; rag. Gilessa SALUSTRI con Ermenegildo CASSANO (Sede Osa).

Sez. Velivoli — Silvana GAVAZZA con p.i. Giuseppe TREVISIOL (Sede Centrale).

Sez. Materiale Ferroviario — Margherita MOSSO con Felice FARINETTO (Sede Auto).

(segue)

UN AVVERTIMENTO AI DIPENDENTI FIAT E AI LORO FAMILIARI

Già più volte sono stati messi in guardia i nostri dipendenti e i loro familiari a non farsi ingannare da persone che possono presentarsi all'abitazione facendo riferimento a incarichi Fiat per vendere qualsiasi cosa o per adesione a sottoscrizioni o altro. Recentemente abbiamo avuto sottomano uno stampato, che si riferisce a «concessione speciale per dipendenti Fiat», che può anche far ritenere che si tratti di iniziativa concordata con l'Azienda. Invece no. La Fiat non partecipa a nessuna iniziativa del genere, né autorizza chicchessia a presentarsi a suo nome ai dipendenti Fiat e loro familiari.
«Illustrato Fiat» ha ritenuto di richiamare ancora una volta l'attenzione dei lettori su quanto sopra.



Il sig. Paolo Alessi, dipendente della Sezione Auto, è stato un valoroso alpino della Cuneense ed è decorato al valor militare. In occasione dei raduni delle «Penne Nere» il sig. Alessi inforca la fida bicicletta e si reca con essa tra i compagni di tante battaglie. Non poteva certamente mancare al grande raduno tenutosi il 24 maggio a Trieste. Gli alpini lo hanno accolto entusiasti. Ecco il «vecio» Alessi prima della partenza. Congratulazioni da «Illustrato Fiat».



Gita a Rapallo degli Anziani Fiat, Sezione Auto, il 9 maggio.

Sez. Produzioni Ausiliarie — Rosanna GALIFI.

Sez. Stabilimento di Avigliana — Rag. Giam-pietro BASSAN.

Presidea Ricupero Metallici — Maria Grazia BATTISTI.

Sez. Officine di Modena — Aronne BISI; Emilio BRUSCHI; Sergio CASONI; Gino CORRADINI; Giorgio FERRI; Ferruccio LEDO-VINI; Luciano MARMOTTI; Ermanno MESCHIARI; Guglielmo PELLIVANI; Gabriele POZZETTI; Ermanno RARIS; Romano RE-SCA.

LUTTI

Cav. Carlo PORTA (Sede Centrale) — Giovanni BAGATIN; Libero BIANCO; Giuseppe OLIVERO; Maria Angela PAUTRE BERTOT-TI; Giuseppe GALLIONE (Sez. Auto) — Pier-rino RAVETTO; Sergio PILLONETTO (Sez. Ferriere) — Marcella AMATO (Grandi Moto-ri) — Pietro DANIELE (Sez. Gest. Paturax, Centrali) — Giuseppe CANE (Sez. Osa) — Ar-duino BERALDO; Giovanni Battista ARVI-SIO (Spa).

La madre di Adelino ROSATTI; il padre del p.i. Franco CAREGLIO; il padre di Antonio TOJA; la sorella di Riccardo VIANI; la ma-dre del geom. Eclino SPEZZANI; il padre di Roberto TALLONE; la sorella Antonia MARI-ved. FERRI; il padre di Luigi CORINO; la madre del dr. Tommaso BONACCORSO; il padre di Paolo OREFICE; il padre di Alfredo

RIBETTO; il padre di Giuseppe DRUETTI; la madre di Secondino PAVIGNANO; il padre del geom. Pietro ELIA; il padre di Alfredo MIGLIETTI; il figlio di Giovanni APPEN-DINO; la madre dell'ing. Giuseppe CASADIO; il padre di Onorina TRONE CASETTA; il padre di Pierina FOSSATI; la madre del geom. Giacomo PEPINO; il padre del p.i. Giorgio AGOSTO; il padre di Lodovico FER-RERO; il padre di Maria Grazia GAI CIELO; il padre della rag. Nella CASSE; il padre di Pietro PATRIARCA; la madre di Aurelio MOLARI; il padre di Luciano CASETTA; la madre di Giovanni TRUFA; il padre di Do-menico CHIOSSO; la madre di Giulio SCA-LENGHE; il padre di Giancarlo AVEZZANI; la madre di Mario BOCCACCIO; il padre di Vittor Piero FALCHERO; il padre di Rinaldo FARINETTI; la sorella di Aldo AROBBIO; il padre di Giuseppina SACERDOTE LUCCHET-TA; la sorella di Gino DI GIUSTO; il padre del p.i. Walter FAUSSONE; la madre del p.i. Giovanni COTTI; il padre di Amelia GIAN-NETTI COLOMBO; il padre del geom. Fede-rico ANSELMO; la madre di Riccardo VI-SCHIA; la madre di Zeno BARALDI; la figlia di Cesarino BALLOTTA; il padre di Gian Carlo BARBOLINI; la sorella di Fernando BARIGAZZI; la madre di Valentino FIORI-NI; il fratello di Luisa GILIOLI; il padre di Tancredi GUIDICELLI; il padre di Antonio e Nunzio MAFFEI; la sorella di Giuseppina REGGIANI; la madre di Mario ROSSI; il padre di Carlo TRENTINI; il padre di Lu-ciano VEGGIANI; il padre di Tommaso AR-VISIO.



Il giorno 27 maggio si è costituito a Carignano il Gruppo Anziani Fiat periferico. Alla cerimonia erano anche presenti il Comm. Arduino e il Comm. Bordiga, con le autorità locali.



Gita annuale a Farigliano, degli Anziani della Sezione Fonderie e Fucine.



Gita effettuata a Bologna dal Gruppo Anziani delle Officine di Marina di Pisa in occasione della «Giornata Nazionale dell'Anziano». Oltre 500 partecipanti tra dipendenti e familiari.

Un noto settimanale femminile ha organizzato recentemente una serie di sfilate in Toscana, per il lancio della nuova moda «stile vacanze». Centosettanta modelli estivi hanno presentato le varie tendenze ed ottenuto un caloroso successo. Vi descriviamo gli abiti più significativi scelti con ogni attenzione al fine di illustrare tessuti, colori e linee «novità».

L'importanza del colore è stata valorizzata da una brillante uscita in pedana di undici indossatrici in abiti e tailleur di tonalità molto brillanti, tipicamente italiane: rosso, verde, giallo «solare», rosso «corallo», bleu «Portofino», azzurro «Sestriere», rosa «gamberetto», verde «tormalina», turchese e grigia hanno offerto le loro allegre pennellate di colore. Gonne diritte o appena svassate, giacchette corte (senza maniche), blusoni sportivi (con taschini applicati) riassumono le linee classiche interpretate anche in bleu scuro con motivi inseriti bianchi o gialli. In contrasto con le coloriture 1965, l'eleganza dell'uscita «tutto bianco», rallegrata da accessori in colori delicati, ha illustrato i tessuti estivi di maggior interesse. Tole di lino, picche a grosse coste o a disegni in rilievo, shantung di seta, tussor di cotone, misti canapa e lino, tessiture Jacquard e reti di cotone sono apparsi interpretati in linee sportive, in tailleur classici con bottoni di metallo (a forma di pallina), in «abiti-mantello» a doppiopetto, in vestiti «prendisole» con pratiche giacche corte, di taglio sportivo. Su tema «stoffe stampate» si sono raggruppati i modelli più estrosi per giardino e per il mare. Numerosi completi sono nati per abbinare il costume da bagno «fantasia» al copricostume (abito o giacca) eseguito con il medesimo stampato. Abbiamo notato che le camicette stampate a «pied-de-poule», su cotone leggero, si potranno indossare su gonne o pantaloni tipo «Bermuda» nel medesimo disegno stampato su leggere lane elasticizzate; bluse di crepe bianco trovano fedeli alleate nelle gonne bianche a pois neri, portate con belle cinture di pelle color mandarino.

Flori di ogni dimensione si trovano sui tessuti di cotone e di seta adatti per «due pezzi estivi» con gilet in cotone unito o per abiti di tendenza romantica con piccoli volant e jabots molto femminili. Per le ore eleganti sono apparse casacche di shantung stampato, molto pratiche perché si possono indossare sui calzoncini della medesima seta, ma uniti o con belle

CONSIGLI DEL MEDICO

QUANDO E COME SI DEVE BERE

Per le esigenze fisiologiche dell'organismo umano il contenuto in acqua degli alimenti non è sufficiente a sopperire al bisogno dei liquidi da parte dei tessuti e perciò è necessario ingerire dell'altra acqua come tale o sotto forma di bevande.

Il bisogno di bere si manifesta nell'uomo con la sete. Però la sensazione della sete non sempre corrisponde all'effettivo bisogno di liquidi per il nostro organismo.

La sensazione può essere fallace ed in questo caso il bere può essere anche dannoso. Ciò avviene quando per un motivo qualsiasi si determina uno stato di secchezza delle fauci, un senso di arsura della bocca, ad esempio nel corso di un raffreddore, dopo aver parlato a lungo, in seguito ad una emozione ecc. In questi casi si sente lo stimolo a bere, ma l'organismo non ha un reale bisogno di liquido. La introduzione di acqua può allora provocare un senso di peso allo stomaco, ed altri disturbi, senza peraltro diminuire l'arsura.

Conviene in queste circostanze prendere solo un sorso d'acqua e lasciarlo per qualche tempo in bocca.

ca, per poi ingoiarlo lentamente, se non è possibile fare altrimenti; ma se lo potete, fate un gargarismo perché l'acqua possa penetrare nel retro bocca e poi rigettate il liquido senza ingoiarlo.

In estate quando il bisogno di bere è più sentito, spesso si è indotti a bere dell'acqua o delle bevande molto fredde, o addirittura ghiacciate. E' questo un errore: l'acqua, o la bevanda fredda, danno solo un passeggero senso di ristoro, al quale segue poco dopo una sete ancora più prepotente, che se si vuole appagare ancora con altri liquidi freddi può portare delle serie conseguenze allo stomaco ed alla digestione. Se volete che l'arsura estiva possa essere calmata in modo efficace sarà meglio ingerire dell'acqua, o delle bevande a temperatura ambiente o tiepide.

Non volendo o non sapendo resistere alle tentazioni della bevanda fredda, un utile suggerimento è quello di ingerirla a piccoli sorsi, trattenendo il liquido per qualche tempo in bocca in modo da dargli il tempo di acquistare una temperatura più adatta.

La bocca non ha difetti la sola funzione di via di introduzione, ma serve anche a mitigare il caldo ed il freddo degli alimenti che si ingeriscono: da questo punto di vista la bocca è anche un organo di difesa. Come per i cibi solidi vale la regola di ben masticarli prima

di ingerirli, così per i liquidi è necessario che essi soggiornino un po' di tempo nella bocca.

I danni allo stomaco sarebbero notevoli se si dovesse ingerire il ghiaccio in pezzi o ad esempio il caffè bollente!

Il bere, d'estate, a dismisura è quanto vuol riprovevole. Difatti l'eccesso di liquido viene immediatamente eliminato con il sudore, il quale oltre all'impaccio provoca una diminuzione delle forze dell'organismo. Localmente nello stomaco, l'eccesso di liquido, specie se è freddo, riduce la funzione digestiva, poiché provoca una diminuzione dell'afflusso di sangue e diluisce nel contempo i succhi gastrici. I disturbi possono essere acri quando l'organismo è surriscaldato ed è in condizioni di traspirazione cutanea.

Può essere utile bere, anche quando si ha sete, al mattino a digiuno. Un bicchiere d'acqua pura, bevuta appena alzati dal letto, esercita uno stimolo salutare sull'apparato digerente, tonifica lo stomaco e regola le funzioni intestinali.

Il liquido migliore per soddisfare la sete è l'acqua pura. Le acque minerali e le altre bevande possono essere degli utili surrogati in circostanze particolari; ma l'acqua di fonte, limpida, fresca e leggera, resta sempre la migliore e più sana bevanda.

Dott. Enzo

gonne diritte, talvolta lunghe sino al suolo.

Abiti per ballo in terrazzo, gonne fluttuanti che nascondono la linea pantalone, abiti di lino con gonna a portafoglio e piccoli boleros con bordi ricamati, hanno formato il gran finale dedicato alle linee più audaci.

I modelli più elogiati sono stati quelli dedicati alla donna che guida. Numerose indossatrici hanno sfoggiato questi capi durante il viaggio. Le belle ragazze sono state molto applaudite durante il passaggio nelle varie città. Questa allegria, carovana della moda «vacanze» ha viaggiato in eleganti cabriolet 1500 e 1600 S Fiat rosse, bleu, bianche e grigie. La manifestazione merita una segnalazione speciale per lo stile nuovo di una formula: far vedere personalmente alle lettrici gli abiti ammirati nelle fotografie che le riviste pubblicano ogni settimana.

Anna Vanner



Un modello in lino bianco e bleu di Giovanna Ferragamo, Firenze.



Copricostume in maglia di cotone arancione, bleu e bianco. Modello Tricò, Roma.



Le indossatrici di «Grazia» e le automobili Fiat fotografate a Castiglione della Pescaia durante la manifestazione organizzata da «Grazia» per il lancio della moda «stile vacanze».

LE RUBRICHE VARIE

PROBLEMA DI SCACCHI N. 105
Inedito di E. Defourny

NERO 10



BIANCO 11

Il Bianco muove e dà matto in 2 mosse.

Inviare la soluzione a Ing. E. Defourny, presso «Illustrato Fiat», corso Marconi 10, Torino, entro 20 giorni dalla data di questo «Illustrato». Fra i solutori saranno sorteggiati premi.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

1. Prediligono il canto - 6. La dimora del cane (tr.) - 11. Lo riproduce lo scultore Canova in un celebre gruppo - 12. Vestono l'uniforme - 13. Galleggiante adatto alla navigazione - 14. Commemora la nascita di Gesù - 15. Antichi altari - 16. E' cardinale - 17. In Piemonte - 18. Scena - 20. Uccello cantore - 22. Millesimato per i romani - 23. Celebre per la storia di Giulietta e Romeo - 24. Fratello del padre o della madre - 25. Secondo figlio di Adamo - 27. Grandissimo - 29. Il primo numero - 30. Calduccio - 31. Palmipede - 32. Pronome personale - 33. Monte dell'isola di Creta - 35. Preposizione semplice - 38. Osare coraggiosamente - 39. Gioioso, allegro - 40. Negazione assoluta - 41. Abitazione - 42. Opera di Mascagni.

VERTICALI

1. Si gioca con le carte - 2. Poco piacevole al palato - 3. Comune del Veneto - 4. Il giorno ne ha 24 - 5. Simbolo del reno - 6. Ente turistico - 7. Munita di ali - 8. La vita dell'Egitto - 9. Se ne sono andate - 10. Livorno - 12. Monti della Sicilia - 14. Così l'uomo viene al mondo - 16. Dopo i meriggi - 18. Pianta carnosa spontanea nell'Italia meridionale - 20. Se è palatino impedisce ai cibi di penetrare nelle vie respiratorie - 21. Grosso pipistrello - 22. Antiche misure di peso - 23. La... via del sangue - 24. Isola dell'Adriatico - 26. Foro nel terreno - 28. Usi e costumi - 30. Dinastia inglese che fa capo a Enrico VII - 31. Componimento lirico - 32. Tre insieme - 34. Granoturco - 36. Nel centro di Parma - 37. La celebre Bluetta - 38. Lamenti poetici - 39. Bismuto - 40. Consonanti in mare.

SOLUZIONE GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE



SOLUZIONE PROBLEMA N. 105

1-B T c2-c5 (min. De5, matto).

PER IL FILATELISTA



LE NOVITA' DEL MESE

ITALIA

Le Poste italiane hanno emesso il 17 maggio per commemorare il centenario dell'Unione Internazionale des Télécommunications, un francobollo da L. 70 con le figure di Meucci e di Marconi. Il francobollo non risulta eccessivamente espressivo come sarebbe stato auspicabile. E' però intervenuta una causa imprevista che ha subito reso questo francobollo popolare, ricercato e oggetto di discussione: è successo infatti che presso le Poste di Venezia è stato venduto un foglio di 100 esemplari sui quali la soprastampa in rosso è risultata fortemente spostata verso l'alto per cui la dicitura «Unione Internazionale delle Telecomunicazioni» rimane stampata sul basso del francobollo soprastante. Di conseguenza tutti i valori alla base del foglio sono privi della dicitura suddetta. A quanto è dato sapere un'inchiesta subito disposta dalla Direzione delle Poste avrebbe accertato che alle scorte non esistono altri fogli con tale anomalia ed è quindi da prevedersi che la varietà in argomento raggiungerà una quotazione di mercato assai elevata.

Campionato velico mondiale

Per propagandare le Gare di Campionato Velico Mondiale che si svolgeranno a Napoli e ad Allassio, le Poste Italiane hanno emesso il 31 maggio tre francobolli nei valori da Lire 30, 70 e 500. L'inclusione nella serie di un valore da L. 500, di ben scarso impiego postale e la tiratura limitata rispetto agli altri valori, ha subito provocato il fenomeno dell'accaparramento speculativo. La corsa all'acquisto si è verificata particolarmente a Torino dove il quantitativo ricevuto per la distribuzione dalle Poste Provinciali pare sia stato nettamente inferiore al consueto. La serie completa si è subito esaurita e, come è stato pubblicato su «La Stampa» il francobollo da 500 lire si vendeva già dopo pochi giorni a 700-800 lire. E' da augurarsi che l'arrivo di un successivo rifornimento abbia potuto stroncare la speculazione.

VATICANO

Le Poste Vaticane hanno emesso il 18 maggio la prevista serie commemorativa del VII Centenario della nascita di Dante nei valori



da L. 10, 40, 70, 200. I francobolli non sono troppo appariscenti dati i colori pastello che sono stati impiegati e l'esilità dei disegni. Il francobollo che piace maggiormente è quello da Lire 10 dove spicca la ben nota figura del grande poeta. La serie è in distribuzione ai filatelisti prenotati del Centro Culturale Fiat.

SAN MARINO

Le Poste della più piccola repubblica del mondo hanno emesso il 15 maggio, in occasione della partenza da quel territorio della prima tappa del Giro ciclistico d'Italia, una graziosa serie di tre francobolli nei valori da L. 30, 70 e 200. E' da notare che il valore da L. 200 si è esaurito presso le poste sanmarinesi ad una settimana circa dalla data di emissione.

Anche questa serie è in distribuzione ai nostri prenotati. Il 24 giugno è stata emessa l'interessante serie di nove valori raffiguranti gli animali preistorici.

Delle serie emesse dai tre Stati sono anche in distribuzione le Buste Primo Giorno.

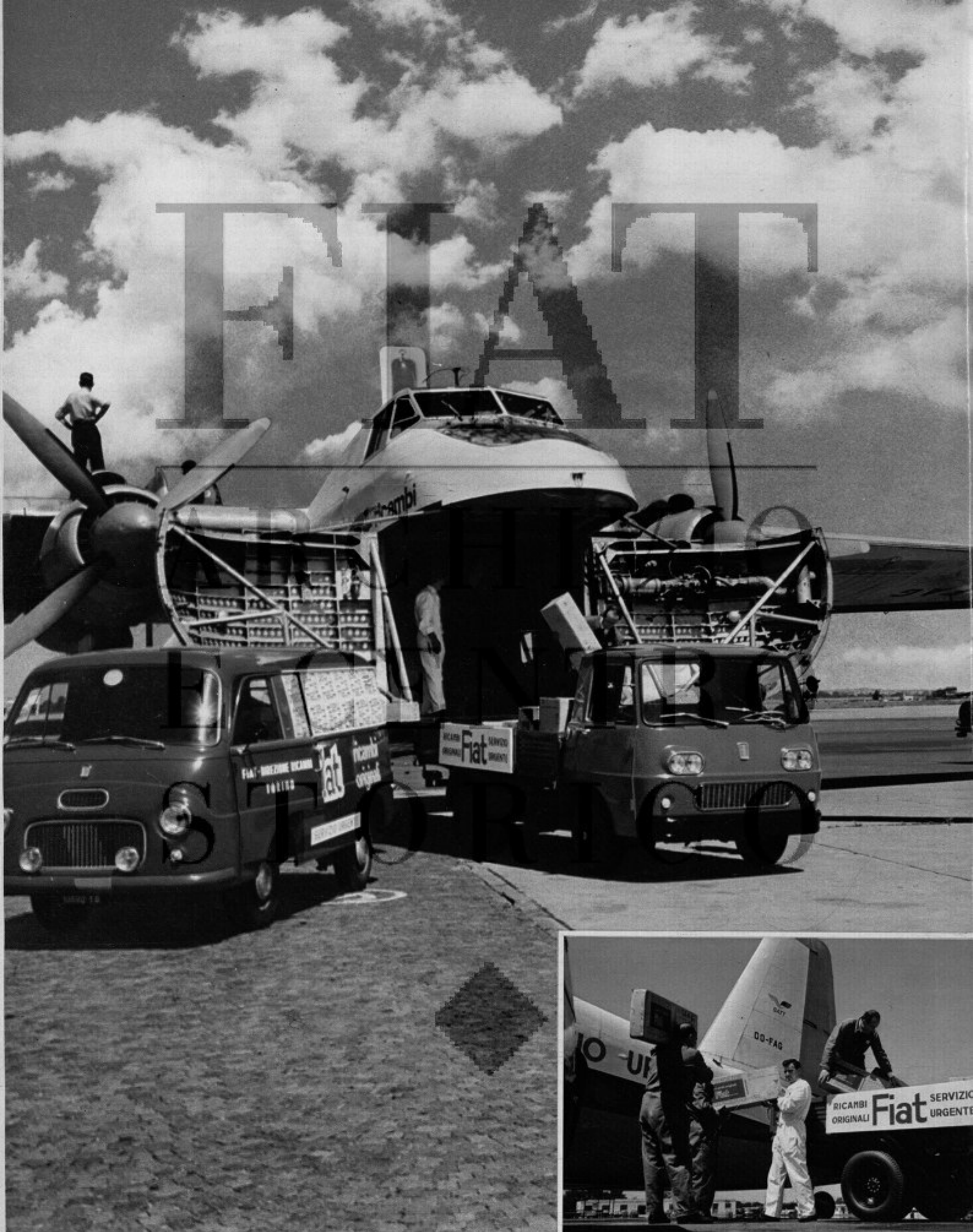
ILLUSTRATO FIAT

DIREZIONE e COMITATO di Redazione
DIREZIONE, STAMPA e PROPAGANDA FIAT
Torino, Corso Marconi, 10
(Distribuzione gratuita)

Registrazione presso il Tribunale di Torino
in data 1-12-13 - Registro, Emato Defourny

Stampato il 18 luglio 1965

Rosolino Capretti & C. Torino - Via Villar, 2
PRINTED IN ITALY



SERVIZIO URGENTE RICAMBI FIAT - Due velivoli assicurano il servizio bisettimanale di Ricambi Fiat alle Filiali di Roma, Napoli, Catania, Palermo, Cagliari e Sassari. Ecco l'operazione di carico sul bimotore «Bristol Freighter», dalla portata di 40 q.li.